


Direzione centrale ambiente ed energia
Prot. n. 0031004 / P
Data 19/07/2017
Class

2.1

mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0017697.19-07-2017

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	
Servizio energia	energia@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4194 fax + 39 040 377 4513 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Posizione n. EL-368

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 – 00187 Roma
P.E.C.: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

n. pratica: **1624.1**(che si prega di citare nelle comunicazioni)

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione" ed opere connesse.
Trasmissione delibera n. 1340 del 17/07/2017 di espressione intesa Stato Regione

In allegato si trasmette la delibera n. 1340 del 17/07/2017 di espressione intesa Stato-Regione.

Distinti saluti

Per il Direttore del Servizio energia
La Posizione Organizzativa
ing. Paola Blanchini

[Documento informatico sottoscritto digitalmente da Paola Blanchini ai sensi degli artt.20 e 21 del D.Lgs. n.82/05 e successive modificazioni ed integrazioni]

Allegati:

Struttura competente: Servizio Energia

Resp. del procedimento: ing. Sebastiano Cacciaguerra, tel. 040 377 4194,

e-mail: sebastiano.cacciaguerra@regione.fvg.it

Resp. dell'istruttoria: ing. Arduino Freschi, tel. 040 377 4542, e-mail: arduino.freschi@regione.fvg.it

Delibera n° 1340

Estratto del processo verbale della seduta del
17 luglio 2017

oggetto:

DLGS 110/2002 E LR 19/2012, ART 11. ESPRESSIONE DELL'INTESA CON LO STATO RELATIVA ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO A 220 KV IN CAVO INTERRATO, "ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU- UDINE SUD STAZIONE" SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE UNICA MINISTERIALE AI SENSI DEL DL 239/2003.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Cristiano SHAURLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

- TERNA S.p.A. (di seguito TERNA), in attuazione del D.Lgs. 79/99, è la società proprietaria della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) ed è titolare della concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale;
- TERNA, a partire dal Piano di Sviluppo dell'anno 2006, ha evidenziato la necessità di realizzare una serie di interventi atti a rimuovere gli attuali limiti della rete in Friuli Venezia Giulia, ovvero porre rimedio alle situazioni di indisponibilità dei collegamenti in AT e quindi a migliorare la gestione in sicurezza della rete regionale, in tutte le condizioni di esercizio;

Dato atto che:

- con propria nota prot n. 35007 del 12/12/2016, il Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito MiSE) ha comunicato l'avvio al procedimento e l'indizione della conferenza di servizi semplificata per il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV in cavo interrato denominato "Acciaierie Bertoli Safau - Udine Sud Stazione", soggetto ad autorizzazione unica ministeriale ai sensi del D.L. 239/2003;
- ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, il MiSE ha indetto la conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona;
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha sottoposto il progetto, in conformità alla vigente L.R. 19/2012, all'esame della conferenza interna dei servizi al fine della espressione del parere regionale unico da rappresentare in sede di conferenza di servizi ministeriale;
- la conferenza interna di servizi, tenutasi in data 22/12/2016, ha concluso ritenendo di non poter esprimere il proprio parere favorevole per necessità di integrazioni documentali come di seguito riportato, richieste dal Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione:
 - Elenco ditte come da schema allegato con la suddivisione delle superfici che identificano le varie incidenze della servitù
 - Apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione (variante urbanistica che prevede la specifica opera da realizzare)
- tali integrazioni sono state puntualmente richieste al MiSE con nota prot. AMB-GEN n. 33703 dd. 22/12/2016, ma di tale richiesta non c'è stato riscontro da TERNA o dal MiSE;
- in data 21/04/2017 con propria nota prot. n. 9848 il MiSE ha comunicato l'esito positivo della conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della L. 241/90 e s.m.i. e ha contestualmente richiesto l'atto d'intesa alla Regione Friuli Venezia Giulia;
- in riferimento alla suddetta nota di data 21/04/2017 il MiSE ha comunicato che:
 - a) nel termine perentorio di 15 giorni stabilito dal comma 2, lettera b) del citato articolo 14-bis, entro il quale è consentito alle Amministrazioni coinvolte di richiedere integrazioni documentali, è pervenuta la richiesta di integrazioni (cfr. nota prot. n. 0033703/P del 22 dicembre 2016) del Servizio energia della Direzione centrale ambiente

ed energia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La stessa è stata riscontrata da Terna (cfr. nota TRISPA/P2017 0000099 – 12/01/2017);

b) le determinazioni rese dalle Amministrazioni nel termine di 60 gg. riportato nella comunicazione di avvio del procedimento, risultano di assenso rispetto al progetto presentato, subordinando lo stesso, in alcuni casi, a una serie di prescrizioni;

c) l'autorizzazione unica ha effetto di variante urbanistica rispetto al parere di non conformità dell'opera ai piani urbanistici vigenti;

d) il soggetto richiedente TERNA ha provveduto, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52-ter comma 1 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a far pubblicare l'Avviso dell'avvio del procedimento, con la documentazione relativa al progetto, dal 27/01/2017 sul sito informatico della Regione Friuli Venezia Giulia e all'Albo Pretorio dei Comuni di Pozzuolo del Friuli, Pavia di Udine, Santa Maria La Longa e Udine;

- il supposto riscontro di TERNA citato al punto a) della comunicazione del MiSE è stato in realtà inviato esclusivamente al MiSE e non è stato trasmesso anche alla Regione nella data 12/01/2017;
- con nota prot. AMB-GEN n. 21028 di data 15/05/2017 la Regione F.V.G. ha richiesto al MiSE il motivo del mancato riscontro alla richiesta di integrazioni formulate a seguito della conferenza interna di servizi di data 22/12/2016;
- TERNA ha inviato alla Regione F.V.G. in data 18/05/2017 con proprio prot. n. 3989 le proprie determinazioni, già trasmesse in data 12/01/2017 al MiSE ma non alla Regione F.V.G., con le quali tra l'altro contro deduceva alla richiesta della Regione F.V.G. asserendo sostanzialmente che il progetto presentato, non essendo ancora in fase esecutiva, non poteva ancora prevedere l'effettivo tracciato e che la parte espropriativa sarebbe stata dettagliata successivamente;
- con nota prot. AMB-GEN n. 29901 di data 11/07/2017 il Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione, a seguito di una precisa analisi degli elaborati di progetto, ha trasmesso al Servizio energia il proprio parere favorevole di competenza in merito alla conclusione positiva della Conferenza interna di Servizi.
- il Presidente della conferenza interna di servizi, vista la nota appena citata, considerato che tutti i pareri dei Servizi regionali erano favorevoli, con nota prot. AMB-GEN n. 30093 del 12/7/2017 ha comunicato la conclusione della conferenza interna di servizi con parere regionale unico favorevole alla costruzione ed all'esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione" ed opere connesse;

Visto l'art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in L. 290/2003, che disciplina il procedimento di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica, prevedendo che l'autorizzazione sia rilasciata dal Ministero per lo Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione interessata;

Visto l'art. 11 della L.R. 19/2012, il quale stabilisce che l'intesa Stato Regione è espressa dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di

energia di concerto con gli altri Assessori eventualmente interessati. Nei procedimenti unificati statali l'intesa è espressa successivamente alla trasmissione, da parte ministeriale, del verbale della conferenza di servizi finale che riporti le eventuali condizioni, raccomandazioni e prescrizioni che la conferenza stessa abbia ritenuto di formulare per la costruzione e l'esercizio dell'impianto o dell'infrastruttura. Ai fini dell'espressione dell'intesa e per determinare le eventuali condizioni alle quali essa può essere rilasciata, l'Assessore regionale competente in materia di energia consulta gli enti locali interessati, con particolare riferimento a quelli che abbiano manifestato, nel corso dell'iter istruttorio, determinazioni non favorevoli sui progetti degli impianti e infrastrutture energetiche oggetto di intesa;

Vista la nota a firma dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia, trasmessa con prot. AMB-GEN n. 27523 del 26/06/2017, inviata ai Comuni di Pozzuolo del Friuli, Pavia di Udine, Santa Maria La Longa e Udine, interessati dall'opera ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. 19/2012;

Considerato che è pervenuto dal Comune di Pavia di Udine, con propria nota prot. n. 8737 dd. 10/07/2017, un parere sostanzialmente favorevole all'opera con alcune precisazioni tecniche già agli atti del MiSE;

Considerato che non sono pervenute note dagli altri Comuni coinvolti di Pozzuolo del Friuli Santa Maria La Longa e Udine entro il termine stabilito dalla nota dell'Assessore regionale all'ambiente ed energia del 26/06/2017;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente ed energia;

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. È favorevolmente espressa l'intesa con lo Stato ai fini del rilascio, a favore di TERNA, dell'autorizzazione unica ministeriale alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto a 220 kV in cavo interrato "Acciaierie Bertoli Safau - Udine Sud Stazione", ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 239/2003 e del combinato disposto dell'articolo 2 del D.Lgs. 110/2002 e dell'articolo 11 della L.R. 19/2012.
2. La presente deliberazione è trasmessa al Ministero competente al rilascio dell'autorizzazione unica a cura della Direzione centrale ambiente ed energia.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Notifica invio comunicazione tramite pec:

- Il documento è stato inviato ai seguenti destinatari:
 - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DGMEREEN_DIVISIONE IV -
INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI RETE / dgmereen.div04@pec.mise.gov.it
- Data invio: 19/07/2017
- Amministrazione mittente: REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA - DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA (amb/r_friuve)
- Protocollo in uscita: amb/2017/0031004
- Oggetto: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290, E S.M.I., ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DEL NUOVO COLLEGAMENTO IN CAVO INTERRATO A 220 KV "ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU – UDINE SUD STAZIONE" ED OPERE CONNESSE.
TRASMISSIONE DELIBERA N. 1340 DEL 17/07/2017 DI ESPRESSIONE INTESA STATO REGIONE
- Documenti allegati:
 - 17 07 19 INVIO INTESA A MISE.PDF
 - 17 07 17 DELIB N 1340 ESPRESS INTESA.PDF
- Impronta: 8891BA01256A71F5C93245F0DFC7B16643D9F642



2.2

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III^a

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete
Via Molise, 2
00187 Roma
dgmercen.div04@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento
Via C. Colombo, 44
00147 Roma
dgrin@pec.minambiente.it

Alla TERNA RETE ITALIA S.p.A.
Rapporti Con il Territorio
Autorizzazioni
Via E. Galbani, n. 70
00156 Roma
svr.autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

e, per conoscenza:

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale
per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche
Viale del Policlinico, 2
00185 Roma
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Alla Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità,
pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia
Via Giulia 75/I
34126 Trieste
territorio@certregione.fvg.it

Alla Regione Friuli Venezia Giulia
Presidenza
Piazza dell'Unità d'Italia, 1
34121 Trieste
gabinetto@certregione.fvg.it

Alla Regione Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale
Ambiente e Energia/Servizio Energia
Via Giulia, 75/1
34126 Trieste
ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: Richiesta Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n. 239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i.. Trasmissione esito accertamento di conformità urbanistica

Progetto: Costruzione ed esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV “Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud stazione “ ed opere connesse.

POSIZIONE EL/368

Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

Si trasmette la nota della Regione Friuli Venezia Giulia prot. 0013275/P del 10/2/2017 in merito all'esito dell'accertamento di conformità urbanistica relativo all'opera in oggetto.

IL DIRIGENTE

(Dott. Danilo Scerbo)



Referenti

Antonella Antonelli tel. 06/44123130
Maria Teresa Federico tel. 06/44124225

antonella.antonelli@mit.gov.it
mariateresa.federico@mit.gov.it

Direzione centrale infrastrutture e territorio
Prot. n. 0013275 / P
Data 10/02/2017
Class PMT-B-7-10

M INF.TER.PROG.REGISTRO UFFICIALE.I.0001598.13-02-2017
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 art. 21

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio pianificazione territoriale e strategica	territorio@certregione.fvg.it pianificazioneterritorio@regione.fvg.it tel + 39 040 3774 120/0432 555 298 fax + 39 040 3774110 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

protocollo n. /B.7.10 (69998/16)
riferimento vs. prot. 12118 dd. 27/12/2016
ns. prot. 69998 dd. 27/12/2016
Allegati
Udine,

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per lo Sviluppo del Territorio,
la Programmazione e i Progetti Internazionali
Divisione III^
Via Nomentana, 2
00162 ROMA
Pec: dg_prog-div3@pec.mit.gov.it

TRASMESSA VIA PEC

e per conoscenza:

Al Ministero per lo Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione generale per l'Energia Nucleare, le Energie
rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione IV^ - Infrastrutture e sistemi di rete-
Via Molise, 2
00187 ROMA
Pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Alla Società TERNA S.p.A.
Direzione Affari Istituzionali –Autorizzazioni e Concertazione
Viale Galbani, 70
00156 ROMA
Pec: svr.autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Direzione Centrale Ambiente e Energia
Servizio Energia
Via Giulia, 75/1
34126 TRIESTE
Pec: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: Richiesta di Accertamento di Conformità Urbanistica – art. 1-sexies Decreto Legge n. 39/2003, convertito in legge n. 290/2003 e s.m.i..

Progetto: Costruzione ed esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV
"Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione" ed opere connesse. POSIZIONE EL-368.

Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.

Comunicazione di conformità/non conformità in merito all'accertamento di conformità ai sensi dell'art. 1 sexies, co. 1, D. L. 29/8/2003, n. 239 convertito in Legge n. 290/2003 e s.m.i.

PREMESSE

In data 16/6/2015, successivamente integrata in data 18/8/2015, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico istanza, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere in oggetto, ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge n. 290/2003 e s.m.i. il quale prevede che la costruzione e l'esercizio degli elettrodotto facenti parte della rete nazionale di trasporto (RTN) dell'energia elettrica, nonché delle opere connesse, siano soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la regione interessata.

Il Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili, l'efficienza energetica, il nucleare - Div. IV - Infrastrutture e sistemi a rete - con nota prot. AOO_ENE 0035007 del 12/12/2016, pervenuta alla Regione (Direzione Centrale Ambiente) in data 12/12/2016 e assunta al protocollo n. 32613, ha comunicato l'avvio del procedimento e indetto, ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990, la Conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, a seguito dell'istanza presentata dalla Società TERNA S.P.A. per tramite della controllata TERNA RETE ITALIA S.P.A. volta alla richiesta di un'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio delle opere in oggetto ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i. Nella medesima nota il MISE ha comunicato che *"...entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data della presente comunicazione, le Amministrazioni in indirizzo devono rendere le proprie determinazioni relative al progetto in autorizzazione..."*.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture ed i Sistemi Informativi e Statistici - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione e i Progetti Internazionali Divisione III^, con nota prot. TER_PROG 0012118 del 27/12/2016 pervenuta alla Regione in data 27/12/2016 e assunta al protocollo n. 69998, ha chiesto ai sensi all'art. 1 sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge n. 290/2003 e s.m.i. allo scrivente Servizio di *"...pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità delle opere in oggetto alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati..."* sulla base del progetto, scaricabile, ai sensi dell'art. 14-bis, co. 2 lett. a) della legge 241/90, al link indicato nella citata nota del MISE prot. n. 35007/19 (<https://filetransfer.terna.it/link/gulLilgPmf3mR7nu6smTJO>).

Nella stessa nota il competente Ministero ha specificato che l'accertamento di conformità urbanistico richiesto *"si configura quale riscontro delle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti rispetto all'opera proposta, e si **sostanzia essenzialmente nell'enunciazione di conformità / non conformità rispetto alle stesse prescrizioni**"*, precisando che l'accertamento in argomento *"...non equivale in alcun modo ad un parere sulla realizzabilità dell'opera."*

Gli Enti locali interessati potranno esprimere il loro motivato parere in merito alla realizzabilità dell'opera in sede di Conferenza di Servizi, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito del richiamato procedimento unico di autorizzazione di cui al D.L.239/2003 e s.m.i...".

Nella stessa nota il Ministero ha inoltre richiamato *"...l'attenzione sui termini perentori stabiliti per la chiusura dell'intero iter autorizzativo..."*, così come evidenziato nella succitata nota del MISE dd. 12/12/2016.

In relazione alla succitata richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si fa presente che lo stesso Ministero, nell'ambito delle proprie competenze, deve procedere direttamente all'accertamento della conformità urbanistica delle opere ai sensi del D.L. n. 239/2003 convertito in Legge n. 290/2003 e s.m.i. e non ai sensi dell'art. 10 della L.R. 19/2009 analogamente ad un precedente procedimento autorizzativo (elettrodotto 380 kV Udine Ovest – Redipuglia).

Ne consegue che lo scrivente Servizio si limita ad esprimersi in merito alla conformità/non conformità delle opere in oggetto rispetto alle prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati nei Comuni interessati, ai sensi dell'art. 1 sexies, 1° co. del D.L. 239/2003 convertito in Legge n. 290/2003 e s.m.i, così come peraltro espressamente richiesto dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti con la citata nota prot. 12118/2016.

Inoltre, in relazione al parere *motivato in merito alla realizzabilità dell'opera* degli Enti locali interessati dall'infrastruttura, si ricorda che lo stesso parere dovrà essere acquisito dai competenti Ministeri nell'ambito della Conferenza dei Servizi il cui svolgimento è previsto in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della legge 241/1990 e s.m.i.. Il co. 3 dell'art. 14 bis infatti stabilisce che entro il termine fissato dall'Amministrazione procedente *"...le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza..."* e conseguentemente ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera gli Enti locali esprimeranno il loro motivato parere entro il termine fissato dal MISE con la citata nota dd. 12/12/2016.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Le opere contenute nel progetto della Società TERNA Rete Italia S.p.A. di cui all'oggetto, interessano i comuni di Pozzuolo del Friuli, Udine, Pavia di Udine e Santa Maria la Longa. Inoltre le opere attraversano, in parte, il comprensorio della Zona Industriale Udinese (ZIU).

Tale intervento, così come indicato dalla stessa Terna Rete Italia è previsto nel "Piano di Sviluppo della Rete" edizione 2009, approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 23/12/2009 e successivamente lo stesso intervento è stato riconfermato nei successivi Piani di Sviluppo della Rete.

In particolare le opere in argomento risultano composte dai seguenti interventi:

- 1) Realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato, a 220 kV in semplice terna, della lunghezza di circa 7,1 km, tra la Stazione Elettrica di Udine Sud e l'Utente Acciaierie Bertoli Safau.
Il tracciato dell'elettrodotto interrato parte dalla Stazione Elettrica AT delle Acciaierie attraversando un terreno agricolo e affiancando successivamente la viabilità, nelle zone dei comuni di Pozzuolo del Friuli e Pavia di Udine, fino all'intersezione a rotatoria sita nel comune di Udine.
Il tracciato prosegue lungo la viabilità interna al comprensorio ZIU (Zona Industriale Udinese) in comune di Pavia di Udine fino alla rotatoria di innesto con la Strada Regionale n. 352 e successivamente prosegue in affiancamento alla stessa SR 352, attraversando così anche il territorio del comune di Santa Maria La Longa.
Infine l'elettrodotto entra nella stazione elettrica di Udine Sud seguendo una strada vicinale posta in corrispondenza del km 6+400 della SR 352.
- 2) Interramento dell'esistente connessione aerea a 220 kV tra l'utente Safau e l'esistente elettrodotto "Redipuglia – Udine Nord Est – der. Safau" (futuro "Udine Nord Est – Udine Sud c.d. Acciaierie Bertoli Safau"), consiste nella:
 - a. Realizzazione di un collegamento in cavo interrato a 220 kV in semplice terna, della lunghezza di circa 1 km, dal nuovo sostegno porta terminali n° 1/1a posto tra gli esistenti sostegni 4/1 e 28 dell'elettrodotto "Redipuglia – Udine Nord Est", fino alla Stazione Elettrica AT delle Acciaierie Bertoli.

Il tracciato del collegamento affianca quello del nuovo collegamento in cavo interrato descritto nell'intervento 1) dall'uscita della stazione elettrica della Safau, fino al nuovo sostegno di transizione aereo/cavo, situato nel comune di Pozzuolo del Friuli;

- b. Demolizione di un tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 220 kV, dal sostegno 1/1 al sostegno 4/1, non più utilizzato a seguito della realizzazione del collegamento in cavo interrato sopradescritto al punto a), per una lunghezza complessiva di circa 1,1 km.

I cavi dell'elettrodotto saranno posati in una trincea della larghezza di circa 0,70 m e della profondità di circa 1,60 m, coperti da un getto di cls magro e protetti da una lastra in cap dello spessore di 6 cm, nonché da una rete in pvc.

La parte superiore dello scavo sarà riempita con materiale di riporto e la presenza dell'infrastruttura sarà segnalata da un nastro segnaletico.

In prossimità di particolari attraversamenti di opere esistenti quali strade e canali, nel caso in cui non sia possibile eseguire lo scavo per l'interramento dei cavi, sarà utilizzato il sistema di attraversamento guidato o con microtunnel.

PREVISIONI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Sulla base della documentazione progettuale scaricabile al link indicato nella citata nota del MISE prot. n. 35007/19 (<https://filetransfer.terna.it/link/gulLilgPmf3mR7nu6smTJO>) e tenuto conto della documentazione relativa ai piani urbanistici generali agli atti del Servizio pianificazione territoriale e strategica, si è potuto riscontrare quanto sotto riportato.

La conformità dell'opera deve essere accertata sia riguardo alle previsioni contenute negli Piani Regolatori Generali Comunali (PRGC) dei Comuni interessati dalle opere (Pozzuolo del Friuli, Pavia di Udine, Udine e Santa Maria la Longa), sia riguardo alle previsioni contenute nel vigente Piano Territoriale Infraregionale (PTI) del comprensorio della Zona Industriale Udinese.

Nello specifico per quanto attiene alle previsioni degli strumenti urbanistici dei quattro Comuni interessati si rileva che:

- a) Per il comune di **Pozzuolo del Friuli** (Variante n. 49 entrata in vigore in data 03/11/2016) la tavola della Zonizzazione non contiene un'indicazione grafica del tracciato della nuova linea dell'elettrodotto Terna a 220 kV tratto Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione in argomento e neppure una fascia di rispetto elettrica di previsione finalizzata alla realizzazione della precitata nuova linea dell'elettrodotto.

Il tracciato dell'elettrodotto in argomento, per il breve tratto che attraversa il territorio comunale interessa la zona omogenea D1 (industriale) che corrisponde alle aree appartenenti al territorio di Pozzuolo ricomprese all'interno dell'agglomerato di interesse regionale della Zona Industriale Udinese e soggetta al Piano Territoriale Infraregionale (P.T.I.)

Le Norme Tecniche di Attuazione relative alla zona D1 prevedono che *"il P.R.G.C. si attui mediante P.T.I.. Nel periodo di validità del Piano l'attuazione avviene tramite Permesso di costruire, per interventi infrastrutturali ed edilizi conformi alle norme del Piano Territoriale Infraregionale."*

Inoltre, le stesse NTA prevedono uno specifico articolo "Reti ed impianti tecnologici" (art. 26.3) che generalizza su tutto il territorio comunale la *"posa di cavi e condotte necessarie per l'installazione di impianti tecnologici di pubblica utilità"*, mentre uno specifico articolo riguardante le *"Reti energetiche"* (art. 26.4) riconosce e conferma unicamente il tracciato del gasdotto SNAM e non contiene alcuna specifica disciplina riguardante i limiti di rispetto da linee elettriche di A.T.

b) Per il comune di **Pavia di Udine** (Variante n. 47 entrata in vigore in data 07/05/2015) nell'elaborato della Zonizzazione non è prevista l'indicazione grafica della nuova linea dell'elettrodotto Terna a 220 kV tratto Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione in argomento e nemmeno una fascia di rispetto finalizzata alla realizzazione dell'infrastruttura stessa.

Il tracciato dell'elettrodotto attraversa le zone omogenee D1a (destinazione produttiva), D1b (destinazione limitata – infrastrutture), D1c (destinazione agricola), D1g (Viabilità), S – ve (nucleo elementare di verde), zona di viabilità pubblica ed E6 (agricola) compresa all'interno della fascia di rispetto della viabilità.

Inoltre tale infrastruttura attraversa un'area in cui lo strumento urbanistico prevede la realizzazione di un "Canale scolmatore di progetto ml. 4" (specificatamente introdotto con la Variante n. 35 al PRGC entrata in vigore in data 18/02/2010).

Le Norme di Attuazione relative alla zona D1 specificano che l'ambito di zona D1 (D1a, D1b, D1c e D1g), individuato graficamente con apposito perimetro, è soggetto alle previsioni zonizzative e alle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Infraregionale.

Le stesse Norme non contengono una specifica disciplina per la realizzazione degli elettrodotti A.T. mentre disciplinano (art. 14.5.6) i limiti di rispetto da linee elettriche A.T. richiamando la L. 36/2001, il DPCM 8/7/2003 e il DM. 29/5/2008.

Inoltre le NTA prevedono uno specifico articolo (art. 14.6) che generalizza su tutto il territorio comunale la "posa di cavi, condotte, manufatti, ecc. necessari per l'installazione di impianti tecnologici di pubblica utilità (telefono, gas, energia elettrica, fognatura, acqua, ecc.)."

c) Per il comune di **Udine** (Variante n. 12 al PRGC entrata in vigore in data 01/12/2016) nell'elaborato della Zonizzazione non è prevista l'indicazione grafica della nuova linea dell'elettrodotto Terna a 220 kV tratto Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione in argomento e nemmeno una fascia di rispetto finalizzata alla realizzazione dell'infrastruttura stessa.

Il tracciato dell'elettrodotto in argomento attraversa la zona omogenea D1 (agglomerati industriali di interesse regionale)

Le Norme Tecniche di Attuazione della zona D1 prevedono che *"L'utilizzazione delle aree nella zona è disciplinata dal Piano Territoriale Infraregionale della Zona Industriale Udinese (ZIU). Ogni variazione che verrà introdotta al Piano Territoriale Infraregionale mediante successive varianti allo strumento urbanistico medesimo si intende automaticamente recepita nelle presenti Norme di Piano Regolatore Generale. Il Piano Territoriale Infraregionale potrà essere variato in ogni momento, nel rispetto delle procedure di legge e con gli effetti di cui al soprastante comma".* Inoltre, c'è uno specifico articolo di deroga (art. 58, co.1) che consente su tutto il territorio comunale le *"opere a rete, pubbliche o di interesse pubblico, di distribuzione dell'energia elettrica, acqua, gas, telefono, fognatura, telecomunicazione, ecc., compresi percorsi di accesso, manufatti, condotte o canalizzazioni purché esse risultino compatibili con gli obiettivi di assetto urbanistico e ambientale che il PRGC prevede per le zone specifiche."*

Le stesse NTA (art. 60) disciplinano le fasce di rispetto (Distanza di Prima Approssimazione) dagli elettrodotti e le stesse sono evidenziate nell'elaborato dei vincoli normativi. Questo elettrodotto, però, non è rappresentato neanche in tale elaborato.

d) Per il comune di **Santa Maria la Longa** (Variante n. 15 entrata in vigore in data 12/2/2015) l'elaborato Zonizzazione non contiene l'espressa indicazione grafica del tracciato dell'elettrodotto Terna a 220 kV tratto Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione in argomento e neppure l'indicazione di una fascia di rispetto.

Il tracciato dell'elettrodotto in argomento attraversa le zone omogenee S2(18) Impianto servizio a rete, S2(19) Sport ricreazione e benessere, H2 (commerciale di interesse comunale),

H3 (attività commerciali esistenti), B2 (di completamento estensiva), BO (degli orti e dei cortile a verde privato), E4 (ambiti di interesse agricolo-paesaggistico) compresa all'interno della fascia di rispetto stradale, E5 (ambiti di preminente interesse agricolo), Viabilità esistente e Percorso ciclabile, Viabilità di previsione e Prato Stabile Naturale.

Inoltre tale infrastruttura attraversa un'area in cui lo strumento urbanistico prevede la realizzazione dell'*"Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e realizzazione di opere di difesa e sistemazione idraulica"* specificatamente introdotto con la Variante n. 10 al PRGC, entrata in vigore in data 06/08/2009. Progetto questo predisposto dal Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento ora Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

Le NTA, con uno specifico articolo relativo agli "Impianti tecnologici" (art. 31) ammettono su tutto il territorio comunale – ad eccezione delle aree di fascia inserite in zona E4 – la realizzazione di manufatti ed impianti, posa di cavi, condutture interrato o aeree, delle grandi reti di trasferimento di prodotti (energia elettrica, ecc.) e per l'esercizio degli stessi stabilendo in ogni caso che *"...i nuovi elettrodotti di alta e media tensione sono interrati..."*.

Inoltre, le stesse NTA contengono anche un articolo relativo alle fasce e distanze di rispetto sanitario ed infrastrutturale (art. 29) con specifiche indicazioni di distanze per le fasce di rispetto dagli elettrodotti, in relazione all'esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici al fine di assicurare condizioni e garanzie di salute uniformi, con richiamo dinamico al DPCM 23.04.1992.

Le zone omogenee D1 individuate negli strumenti urbanistici generali dei comuni di Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli e Udine, corrispondenti agli agglomerati industriali di interesse regionale, sono disciplinate dal **Piano Territoriale Infraregionale (PTI)** della Zona Industriale Udinese (ZIU) di competenza del Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli centrale.

Tali aree sono pertanto soggette alle previsioni azzonative e normative del vigente PTI (Variante n. 5 entrata in vigore in data 05/05/2016).

Nell'elaborato di "Zonizzazione" del PTI, nell'elaborato "Carta dei vincoli" contengono una espressa indicazione grafica del tracciato dell'elettrodotto Terna a 220 kV tratto Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione in argomento e neppure l'indicazione di una fascia di rispetto per le infrastrutture energetiche.

Il previsto tracciato dell'elettrodotto attraversa le aree destinate dal PTI a Zona per insediamenti industriali, Aree ed elementi di mitigazione ambientale - elementi naturalistici, paesaggistici e morfologici esistenti, Zona per servizi complementari, Viabilità esistente, Verde pubblico attrezzato di connettivo, Zona per insediamenti artigianali/industriali, Aree a servizio degli addetti, delle aziende e degli operatori - insediamenti ed attività per servizi alle aziende sovrapponendosi per un tratto alla Rete drenante superficiale di progetto.

Le NTA del PTI disciplinano le fasce di rispetto degli impianti ferroviari e reti tecnologiche ed in particolare:

- per quanto attiene agli elettrodotti (art. 26.2) viene fatto richiamo alla Legge 22.02.2001, n. 36 (legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici), individuando le fasce di rispetto "di massima" in corrispondenza degli elettrodotti che sono riportate nella "Carta dei Vincoli" e al Decreto Ministeriale 29.05.2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti", e alle simulazioni dei livelli di campo elettrico o magnetico prodotto da linee elettriche elaborate dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) – Dipartimento di Fisica Ambientale prima del decreto sopra richiamato. Nei casi complessi devono essere introdotte altre distanze ed altri criteri per descrivere correttamente ed in modo semplice l'area di prima approssimazione, che può essere calcolata a partire dalle D.p.A.

con gli algoritmi previsti dalla "metodologia di calcolo" sopra richiamata. Inoltre, viene fatto rinvio alle specifiche disposizioni di cui al sopracitato decreto ministeriale.

- per quanto attiene ai sottoservizi (art. 26.3) dispongono che in corrispondenza dalle reti tecnologiche dovranno rispettarsi le distanze minime e le servitù, le prescrizioni e le normative dettate dagli Enti titolari e gestori. Lo stesso articolo inoltre ammette sul territorio del Consorzio la posa di infrastrutture e impianti di pubblica utilità (gas, energia elettrica, fognatura, acqua, teleriscaldamento, telecomunicazioni, ecc.) nel rispetto della normativa vigente ed in coerenza con i piani di sviluppo ed i progetti generali del Consorzio.

Fermo restando quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti e adottati si evidenzia che nella verifica della documentazione inviata dal proponente, in particolare nell'elaborato *"TE-CR-13-003 Corografia con tracciato ed opere attraversate"*, si è rilevato che la tratta del tracciato dell'elettrodotto *"Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione"* e delle opere connesse attestata in corrispondenza della SR 352 di Grado, in parte attraversa longitudinalmente la fascia di rispetto della stessa viabilità di interesse regionale e in parte utilizza la medesima sede stradale.

Inoltre lo stesso elettrodotto in alcuni punti, così come evidenziato nell'elaborato *"TE-CR-13-003 Corografia con tracciato ed opere attraversate"*, interseca la viabilità comunale, la viabilità interna al comprensorio della ZIU, nonché la viabilità di interesse regionale.

Dal quadro conoscitivo dell'attuale azzonamento sopra descritto si evidenzia che nel tratto in cui l'elettrodotto utilizza o si affianca al sedime della SR 352 di Grado, nei comuni di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa, lo stesso appare sovrapporsi con il progetto relativo al canale scolmatore dell'*"Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e realizzazione di opere di difesa e sistemazione idraulica"* predisposto dal Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento ora Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

COMUNICAZIONE DI CONFORMITA' / NON CONFORMITA'

Dall'esame degli strumenti urbanistici vigenti come riportato nel precedente paragrafo, si ritiene che le opere relative alla realizzazione dell'elettrodotto *"nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione ed opere connesse"*, come desumibili dal progetto di TERNA scaricabile dal link indicato nella nota del MISE prot. n. 35007/19 (<https://filetransfer.terna.it/link/gulLijgPmf3mR7nu6smTJO>), siano da ritenersi **non conformi** alle prescrizioni dei vigenti Piani urbanistici ed edilizi sia dei comuni di Udine, Pozzuolo del Friuli, Santa Maria la Longa e Pavia di Udine sia della ZIU (Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli centrale) che risultano interessati dall'infrastruttura.

La valutazione suesposta deriva dalla constatazione che negli strumenti urbanistici dei Comuni succitati e nel Piano Territoriale Infraregionale della ZIU non è riportata né la previsione del tracciato con relativa fascia di rispetto, né l'indicazione delle aree potenzialmente impegnate o del corridoio infrastrutturale energetico e neppure, ad esclusione del comune di Santa Maria la Longa, una norma specifica finalizzata a disciplinare la realizzazione.

Anche per il comune di Santa Maria la Longa, pur registrando un impianto normativo che prevede *"...In ogni caso i nuovi elettrodotti di alta e media tensione sono interrati..."* manca una specifica indicazione azzonativa che individui il tracciato di progetto e/o la fascia di rispetto (ovvero il corridoio infrastrutturale energetico) come elemento infrastrutturale e anche ai fini dell'individuazione del vincolo preordinato all'esproprio.

Inoltre, per quanto attiene ai contenuti normativi degli strumenti urbanistici di alcuni Comuni e dello stesso P.T.I., relativamente agli articoli che consentono la realizzazione su tutto il territorio comunale o consortile delle *"opere a rete, pubbliche o di interesse pubblico, di distribuzione dell'energia elettrica, acqua, gas, telefono, fognatura, telecomunicazione, ecc."*, si è altresì considerato che la fattispecie in esame non è riconducibile a tali opere perché trattasi di una infrastruttura energetica compresa nella rete nazionale di trasporto (RTN) dell'energia elettrica così come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico nella lettera dd. 12.12.2016 e non di una infrastruttura di distribuzione dell'energia elettrica.

Pertanto l'Autorizzazione Unica, in base a quanto previsto dall'art. 1 - sexies, co. 2 del D.L. 239/2003, dovrà produrre effetto di variante urbanistica.

Conseguentemente gli strumenti urbanistici dei comuni di Pozzuolo del Friuli, Pavia di Udine, Udine e Santa Maria la Longa, nonché lo strumento urbanistico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale si intenderanno modificati con l'introduzione nelle tavole dell'assetto azzonativo delle aree potenzialmente impegnate, così come specificatamente riportato negli elaborati grafici di cui all'"Appendice A - Planimetria catastale comune di Pavia di Udine (DVCR13003BGL00013-01_1 e DVCR13003BGL00013-01_2, rev. dd. 23/7/2015); "Appendice A - Planimetria catastale comune di Pozzuolo del Friuli (DVCR13003BGL00015-01, rev. dd. 23/7/2015); " Appendice A - Planimetria catastale comune di Udine (DVCR13003BGL00017-01, rev. dd. 23/7/2015); "Appendice A - Planimetria catastale comune di Santa Maria la Longa (DVCR13003BGL00019-01, rev. dd. 29/5/2015)". Gli effetti dell'art. 1 - sexies, co. 2 del D.L. 239/2003, assorbono anche l'intesa tra le Amministrazioni comunali e il citato Consorzio prevista dall'art. 63 bis co. 13 della L.R. 5/2007 e s.m.i.

La stessa Autorizzazione unica comprenderà, come stabilito dal citato co. 2 dell'art. 1 - sexies, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio conformemente al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 237.

Inoltre, nell'Autorizzazione unica dovrà essere stabilito che le Norme Tecniche di Attuazione degli strumenti urbanistici comunali nonché quelle del Piano Territoriale Infraregionale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale, per la realizzazione dell'elettrodotto in oggetto, dovranno intendersi integrate con la precisazione che:

- nei limiti delle aree potenzialmente impegnate, come sopra definite, è ammessa la realizzazione delle opere, così come assentito dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- nei limiti delle aree potenzialmente impegnate individuate in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici, così come individuato negli elaborati grafici "Appendice A - Catastali" revisione dd. 29/05/2015 e 23/07/2015 sopra richiamati, troverà applicazione quanto previsto dal co. 4 - quaterdecies dell'art. 1 - sexies del D.L. 239/2003, ovvero che all'interno della stessa non assumono rilievi localizzativi le varianti di tracciato contenute nell'ambito del corridoio individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici.

Ai fini della verifica della conformità urbanistica dell'opera dovranno essere acquisiti, come previsto dal comma co. 3 dell'art. 1 - sexies del D.L. 239/2003, nell'ambito della succitata Conferenza dei Servizi dai competenti Ministeri, i pareri motivati degli Enti locali interessati dall'infrastruttura.

Posto che il nuovo elettrodotto coinvolge lungo il suo tracciato infrastrutture esistenti di tipo stradale e la fascia di rispetto delle stesse, la variazione degli strumenti urbanistici che si consegue con l'Autorizzazione unica, a parere della scrivente, non può prescindere dagli specifici atti d'intesa con gli Enti e i Soggetti di competenza, così come peraltro previsto dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada".

Si ritiene altresì opportuno che venga valutata da parte dei Ministeri competenti la possibile sovrapposizione tra l'elettrodotto e il canale scolmatore dell'“Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete di scolo in destra del torrente Torre e realizzazione di opere di difesa e sistemazione idraulica” al fine di valutare, con l'Ente preposto le modalità di superamento della possibile interferenza tra le due opere.

Per quanto attiene al superamento delle interferenze indicate nella tavola TE-CR-13-003 Corografia con tracciato ed opere attraversate e dei punti di particolare criticità sopra evidenziati (utilizzo del sedime della SR. 352 e del canale scolmatore), si prende atto di quanto previsto dal co. 4-bis.1 dell'art. 1 - sexies del D.L. 239/2003.

Il Ministero competente, alla conclusione dei lavori, comunicherà ai Comuni interessati e al Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Friuli Centrale il tracciato dell'elettrodotto per il recepimento dello stesso negli strumenti urbanistici, unitamente ai limiti di rispetto previsti dalla normativa di settore per le infrastrutture elettriche.

Con i migliori saluti.

Il Direttore di Servizio ad interim
dott. Marco Padrini

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti ulteriori dati informativi:

- Amministrazione Competente:	Direzione centrale infrastrutture e territorio
- Responsabile del procedimento:	dott. Marco Padrini (040-3774514) - marco.padrini@regione.fvg.it
- Responsabile dell'istruttoria:	arch. Massimo Varin (040-3774939) - massimo.varin@regione.fvg.it geom. Natalino Giorgiutti (0432 555723) - natalino.giorgiutti@regione.fvg.it
- Termine presentazione memorie scritte e documenti ex art. 16, comma 1, lettera b)	giorni venti

MV-NC/



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
Ufficio IV – Prevenzione rischio chimico, fisico e biologico
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

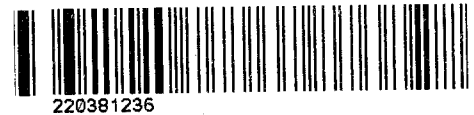
Ministero dello Sviluppo Economico
AOO_Energia
Struttura: **DGMEREEN**
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0006801 - 20/03/2017 - INGRESSO**

2.3

Ministero della Salute

DGPRES

0008023-P-10/03/2017



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dir. Generale per l'Energia Nucleare
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica – Div. III Reti Elettriche
(dgmereen.div04@mise.gov.it)
Via Molise, 2 (00187 Roma)

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare / D.G. per i rifiuti
l'Inquinamento / Div.ne IV Inquinamento
atmosferico, acustico ed elettromagnetico
(dgrin@pec.minambiente.it)
Via Cristoforo Colombo, 44
(00147 Roma)

E.p.c. alla Soc. TERNA Rete Italia – S.p.A
Direzione Territoriale Nord-Est
Unità Progettazione e Realizzazione
Impianti
Via S. Crispino, 22
(35129 Padova)

Oggetto: Progetto Soc. Terna Rete Italia S.p.A "...Realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV Acciaierie Bertoli Safari – Udine Sud Stazione ed opere connesse" in Prov. di Udine. Domanda TRISPA /P20150008340/15, Integrazione TRISPA /P20150009980 (PTO - Elab.ti di progetto EVCR13003BGL00001-Rev.01/2015, -Rel.ne Generale RVCR13003BGL00003-Rev.01/2015, -Corografia DVCR13003BGL00004-Rev.00/2015, -Plan.tria DVCR13003BGL00031-Rev.00/2015, -Rel.ne di Calcolo Fasce di Rispetto CEM -RVCR13003BGL00024-Rev.00/2015, -Plan.tria DPA -DVCR13003BGL00023 Rev. 00 /2015, -Rel.ne Paesaggistica / All.ti RVCR13003CSA00646-Rev.00/2015); **===Pos. EL-368.**

Con riferimento alla domanda (MiSE / DG-MEREEN n. 0013898/26.06.2015) di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto in oggetto,
visti:

-gli elaborati del progetto di cui all'allegato EVCR13003BGL00001-Rev.01/2015 (Relazioni Tecniche, Corografie e Planimetrie);

./.

-i motivi e l'ubicazione degli interventi (C.ni di Santa Maria La Longa, Pavia di Udine, Udine, Pozzuolo del Friuli),
-la descrizione delle opere, -le caratteristiche dell'elettrodotto (Rel.ni RVCR13003BGL00003-Rev.01/'....3BGL00005-Rev.01/'....3BGL00008-Rev.01/2015);

-la valutazione dei CEM e la determinazione della "D.P.A" (Appendice C / All.ti EVCR13003BGL00029-Rev.00/2015), -la possibile ubicazione delle buche giunti (Rel.ne RVCR13003BGL00022-Rev.00/2015, -Chiari-menti e Stralcio-Allegato Tecnico / e-mail 01.03.2017);

fermo restando, nella realizzazione e nell'esercizio dell'elettrodotto in progetto, il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003 - articoli 3 e 4 ("..limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità in corrispondenza delle aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi e scolastici.....") nonché, dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli elettrodotti alla frequenza di 50 Hz).
si rappresenta che, non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO IV
(Dott. Giancarlo Marano)

Referente

Aleandro Renzi (Tel.06-59943827)

e-mail: a.renzi @sanita.it



2.4

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE
Largo Santa Barbara, n. 2 - 00178 Roma ; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili
e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV- Infrastrutture e sistemi di rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Posizione EL-368. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, visto l'allegato parere del Comando Provinciale VVF di Udine, si comunica, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento.

IL DIRETTORE CENTRALE
(INTERIO)





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO UDINE

Ufficio Prevenzione Incendi
Via Popone 55, telefono 0432 538811, fax 0432 538947, PEC: com.udine@cert.vigilfuoco.it.

PRATICA P.I. N. 39356

	Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile COM-UD
REGISTRO UFFICIALE -	<input type="checkbox"/> INGRESSO <input checked="" type="checkbox"/> USCITA
Prot. n. <u>703</u>	del <u>12/01/2017</u>
Ufficio: <u>PREV. INCENDI</u>	

- A TERNI RETE ITALIA S.p.a.
Via E. Galbani, 70
00100 ROMA
ingegneria@pec.terna.it
vitaliano.didio@terna.it
- A Signor SINDACO di
33030 POZZUOLO DEL FRIULI
comune@pec.com-pozzuolo-del-friuli.regione.fvg.it
- A Signor SINDACO di
33050 PAVIA DI UDINE
comune.paviadiudine@certgov.fvg.it
- A Signor SINDACO di
33050 S. MARIA LA LONGA
comune.santamarialaionga@certgov.fvg.it
- A Signor SINDACO di
33100 UDINE
protocollo@pec.comune.udine.it
- A MINISTERO DELL'INTERNO
Dip. Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Area Rischi Industriali
00100 ROMA
prev.prevenzioneincendi@cert.vigilfuoco.it
- A MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO
Dir.Gen. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare
00187 ROMA
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it
- A MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
dgri@pec.minambiente.it

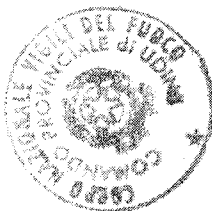
OGGETTO: Prevenzione incendi - **VALUTAZIONE DEL PROGETTO** relativo alla
attività:
EL-368 - Nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli-Safau -
Udine Sud Stazione" ed opere connesse

per conto di: TERNI RETE ITALIA S.p.a.

Richiesta valutazione progetto prot.n. 25172 del 24.12.2016 riferito alle
attività dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011 : N.S.

In relazione agli adempimenti di competenza previsti dalla Lettera Circolare Dip. VVF,
SPeDC prot. 7075 del 27.04.2010, esaminato ai soli fini della Prevenzione Incendi il
progetto relativo all'elettrodotto interrato indicato in oggetto ubicato nei comuni della
provincia di Udine indicati in indirizzo, si esprime in merito **PARERE FAVOREVOLE**.

Il responsabile del procedimento
D.V.D. Ing. Andrea D'ODORICO



Il COMANDANTE PROVINCIALE
Ing. Vincenzo LOTITO



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Sede di TRIESTE: Piazza Libertà, 7 - 34135
Tel. +39 040 4527511 - Fax +39 040 43634

Sede staccata di UDINE: Via Zanon, 22 - 33100
Tel. +39 0432 504559 - Fax +39 0432 510266

e-mail: sabap-fvg@beniculturali.it
pec: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it

Trieste, 08 FEB. 2017



Alla c.a.

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale Ambiente ed Energia
Servizio Energia
Via Giulia, 75/1
34132 Trieste
territorio@certregione.fvg.it

E p.c.

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato
elettrico, le rinnovabili e l'efficienza
energetica, il nucleare
Divisione IV - Infrastrutture e sistemi
di rete
dgmereen.dg@pec.mise.gov.it

Terna Rete Italia s.p.a.
Direzione ingegneria e asst
Managment/progettazione e
realizzazione impianti Nord-Est
Via Sa Crispino, 22
35129 Padova
ingegneria@pec.terna.it

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi dell'art. 43, co. 6, DPR 445/2000
e dell'art. 47, co. 1-2, DLgs 82/2005

Prot. n. <u>1995</u>	Allegati	Risposta al foglio del	-19.12.2016	N. -67425
Class. <u>34.19.03.10</u>	Fasc. <u>15.1</u>	Prot. SABAP del	-20.12.2016	N. -8526
			-04.01.2017	N. -188

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla kv "Acciaierie Bertoli Safau - Udine sud stazione" ed opere connesse.

Richiesta parere ex Dlgs 42/2004, art. 146, comma 5

Responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Angela Borzacconi (angela.borzacconi@beniculturali.it),
dott.ssa Serena Di Tonto (serena.ditonto@beniculturali.it), arch. Silvano Coletti
(silvano.coletti@beniculturali.it), arch. Stefania Casucci (stefania.casucci@beniculturali.it).

VISTO il D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministero e dell'Organismo*

indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M 25 gennaio 2016, n. 44 recante la *Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*.

VISTA la comunicazione prot. 0067425 del 19.12.2016 (ricevuta da questa Soprintendenza in data 19.12.2016 e acquisita con prot. 188 del 04.01.2017) relativamente alla costruzione e all'esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kv "Acciaierie Bertoli Safau – Udine sud stazione" ed opere connesse;

VISTA la documentazione dei lavori di cui all'oggetto (comprensiva di relazione tecnica illustrativa, elaborati grafici, documentazione fotografica, relazione paesaggistica e documento di archeologia preventiva) e considerato che le lavorazioni in questione sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle disposizioni del vigente D. lgs n. 42/2004;

VISTO che l'area interessata dai lavori intercetta gli areali di una serie di siti archeologici noti da rinvenimenti e/o segnalazioni, di cui al documento di archeologia preventiva, nonostante nell'ambito in questione non siano compresi beni archeologici sottoposti a provvedimenti dichiarativi (artt. 12 e 13 D.Lgs. 42/2004);

VISTO che le lavorazioni in questione interessano un tracciato di significativa lunghezza e comportano escavazioni del sottosuolo;

Tutto ciò premesso questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme citate in premessa esprime parere favorevole in relazione all'opera da realizzarsi alle seguenti condizioni:

AMBITO ARCHEOLOGICO:

Alla luce della relazione della Verifica preventiva dell'interesse archeologico nel quale sono evidenziate le aree maggiormente sensibili sotto il profilo archeologico, si ritiene opportuno attivare le procedure previste dall'archeologia preventiva con la realizzazione di trincee orientate a verificare caratteristiche ed estensione dell'eventuale deposito antropico ancora esistente (di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, ex art. 96 D. Lgs. 163/2006), da realizzarsi lungo il tracciato interessato dal progetto, fatta eccezione per l'ultimo tratto pertinente il comune di Santa Maria La Longa (evidenziato in giallo nella Tav. 4. della Relazione Archeologica), poiché già sottoposto a controlli in sede di precedenti verifiche. Dimensioni e distribuzione delle trincee saranno concordati per le vie brevi con i funzionari di questo Istituto, tenuto conto che tali saggi di verifica dovranno avere dimensioni tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata.

Qualora difficoltà derivanti dall'urbanizzazione di alcune porzioni del tracciato, nonché da altre problematiche di ordine logistico ed organizzativo, siano di ostacolo alla realizzazione in fase preliminare di tali sondaggi, questa Soprintendenza potrà accordare l'esecuzione in corso d'opera degli stessi, secondo modalità da concordare con l'ufficio scrivente, alla condizione imprescindibile che siano garantite modalità e tempistiche anche per compiere eventuali scavi areali, qualora questi ultimi si rendessero necessari, a seguito delle possibili evidenze emerse.

Tutte le operazioni di scavo dovranno essere condotte da personale specializzato, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, con oneri a carico del committente dei lavori.

La documentazione dei saggi preliminari o dello scavo in corso d'opera andrà redatta secondo quanto previsto dalle "linee guida per la consegna della documentazione di scavo" di questo Istituto (disponibili sul sito: <http://www.sabap.fvg.beniculturali.it/attivita-2/tutela>).

L'avvio dei lavori dovrà essere comunicato a questa Soprintendenza con almeno 15 giorni di preavviso indicando i nominativi della ditta incaricata dell'esecuzione delle trincee archeologiche (preventivamente concordate con i funzionari referenti)

Si chiede gentilmente al Committente dei lavori di inviare a questo Istituto su supporto digitale le tavole relative alla relazione archeologica in formato .pdf e .shp per permetterne l'archiviazione.

Si coglie l'occasione per rammentare che ogni eventuale rinvenimento durante i lavori comporta la sospensione degli stessi e la comunicazione tempestiva a questa Soprintendenza ai sensi della normativa vigente artt. 90-91 del D.lgs. 42/2004.

AMBITO PAESAGGISTICO:

L'intervento si ritiene accettabile in considerazione del fatto che l'installazione del nuovo traliccio viene compensata dalla demolizione di altri sostegni, ottemperando ai sensi dei dettami di cui al DPCM 12.12.2005.

Avverso il presente parere è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il Responsabili del procedimento

dott.ssa Angela Borzacconi

arch. Stefania Castucci

arch. Silvano Colitti

dott.ssa Serena Di Tonto

IL SOPRINTENDENTE
arch. Corrado Azzollini



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA

2.6

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
VIA MOLISE, 2
00187 ROMA

Prot. N° M_D.AMI001 _____

OGGETTO: *Prat. 65/2017/CS: EL-368: NUOVO COLLEGAMENTO IN CAVO INTERRATO A 220 KV "ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU - UDINE SUD STAZIONE" NEI COMUNI DI PAVIA DI UDINE, SANTA MARIA LA LONGA , POZZUOLO DEL FRIULI , UDINE - Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 35007 datato 12/12/2016.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)



COMANDO MILITARE ESERCITO "FRIULI VENEZIA GIULIA"
 SM - Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari
 Sezione Logistica, Poligoni e Servizi Militari
 Via dell'Università, 2 - 34123 Trieste - Tel./Fax 0403235220
 @mail: cme_friuli_vg@esercito.difesa.it

Prot. MD_E 24467/ /Cod. id. SLOG Ind. cl. 10.6.6
 All: 3

Trieste, 27.01.2017
 pdc: L. Cozzolino tel. 0403235220

OGGETTO: EL-368. Società Terna S.p.A. – Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1 –sexies del decreto legge 27 ottobre 2003, n. 290, alla costruzione ed all'esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220 KV "Acciaierie Bertoli Safau - Udine Sud Stazione" ed opere connesse.

INDIRIZZI IN ALLEGATO

^^^^

Riferimenti:

- a. pec assunta a prot. in data 13 dicembre 2016 di Ministero dello Sviluppo Economico;
 - b. let. n. 084 datata 04 gennaio 2017 di 12° Reparto Infrastrutture di Udine;
 - c. let. n. 2360 datata 23 gennaio 2017 di Marina Militare di La Spezia.
- Seguito let. 9803 datata 19 dicembre 2016.

1. In esito a quanto rappresentato con la lettera in riferimento "a", si esprime il "NULLA CONTRO", per gli aspetti demaniali di competenza di questo Comando, alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto purché sia eseguita in modo conforme al progetto presentato.
2. Si comunica inoltre che il parere di competenza dell'Aeronautica Militare, già richiesto con lettera a seguito, dovrà essere inoltrato dal prefato Comando in forma autonoma.

d'ordine
 IL CAPO DI STATO MAGGIORE
 Col. c.(AVES) RN P.O. Felice PIERINI

ELENCO INDIRIZZI

A: MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

00197 ROMA

COMANDO 1^a REGIONE AEREA

Reparto Territorio e Patrimonio

20129 MILANO

e, per conoscenza:

MARINA MILITARE

COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO M. M. DELL'ALTO TIRRENO

Ufficio Demanio

19122 LA SPEZIA

COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE

00197 ROMA

COMANDO FORZE OPERATIVE NORD

35100 PADOVA

32° REGGIMENTO TRASMISSIONI

Ufficio OAI – Sezione Reti

35100 PADOVA

12° REPARTO INFRASTRUTTURE

33100 UDINE



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
Divisione II – Attività Internazionali e Pianificazione delle Frequenze

2.8

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il
Nucleare

Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di rete
Via Molise, 2

00187 – ROMA

dgmereen.div.04@pec.mise.gov.it

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE

Direzione Generale per i rifiuti e
l'inquinamento

Sezione Elettrodotti

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 – ROMA

dgrin@pec.minambiente.it

ALLA TERNA RETE ITALIA S.P.A

Unità Progettazione e Realizzazione Impianti

Via San Crispino, 22

35129 – PADOVA

aot-padova@pec.terna.it

per conoscenza

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO

Ispettorato Territoriale

Friuli Venezia Giulia

Divisione IV

Piazza Vittorio Veneto, 1

34132 – TRIESTE

D.G.AT

SEDE

• **OGGETTO:** Nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV " Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione " ed opere connesse. Comune di Udine, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli e Santa Maria La Longa in provincia di Udine.

Vista l'istanza presentata in data 03/01/2017, con la quale codesta Società s'impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, e a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione d'impegno e in conformità a quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi concernenti, gli elettrodotti di 3 ^ classe", di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 70820 del 4 ottobre 2007, si rilascia il parere favorevole all'avvio alla costruzione e all'esercizio, del collegamento interrato in oggetto.

La scrivente prescrive la tutela di eventuali interferenze elettriche con impianti di TLC della Rete Pubblica di Telecomunicazioni, il rispetto della compatibilità elettromagnetica in conformità alle Norme CEI 103-6 e successive e sarà cura da parte dell'Ispettorato Territoriale del Friuli Venezia Giulia, la prevista verifica tecnica per ogni singolo intervento.

Il presente **Nulla Osta** viene concesso in dipendenza della lettera d'impegno e dell'atto di sottomissione presentate da codesta Società, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n.° 1775/1933 e dal D.L. n.259 del 1-08-2003.

Il Direttore Generale
(dott.ssa *Eva Spina*)

DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE

Oggetto: Richiesta Nulla osta dell'autorità mineraria, ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.

Progetto: Nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione" ed opere connesse

Titolare: Terna S.p.A. Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma.

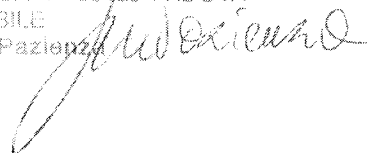
Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n.1775.

Il sottoscritto Ing. Gaetano Pazienza in qualità di Responsabile dell' "Area Progettazione e Realizzazione Impianti - Nord Est - Direzione Ingegneria e Asset Management " di Terna Rete Italia S.p.A., dichiara di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico alla pagina <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/unmig/verifica/interferenza.asp> (carta dei titoli minerari in formato kml) alla data del **01/04/2015** e di non aver rilevato alcuna interferenza con i titoli minerari vigenti.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione del tracciato dei nuovi cavi interrati transitante quasi esclusivamente su viabilità stradale esistente.

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Ingegneria e Asset Management - Realizzazione
Area Progettazione e Realizzazione Impianti - Nord Est
Via San Crispino, 28 - 35129 PADOVA
IL RESPONSABILE
Ing. Gaetano Pazienza





COMUNE DI PAVIA DI UDINE

PROVINCIA DI UDINE

Sede Uffici Municipali in Lauzacco – Piazza Julia n. 1
Ufficio Segreteria - Tel. 0432/646111 – Fax. 0432/646119
e-mail: segreteria@com-pavia-di-udine.regione.fvg.it

2.10

Prot. PEC n.

Li, - 7 FEB. 2017

OGGETTO: Lavori di costruzione ed esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220kV “Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione” ed opere connesse. OSSERVAZIONI.

Al Ministero dello Sviluppo Economico

D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete

Via Molise, 2 - 00187- ROMA

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

D.G. per i rifiuti e l'inquinamento

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 – ROMA

dgrin@pec.minambiente.it

Alla Terna Rete Italia Spa

Direzione Ingegneria e Asset

Management/Progettazione e realizzazione

impianti Nord Est

Via S. Crispino, 22

35129 – PADOVA

ingegneria@pec.terna.it

Allegata alla presente si trasmette copia della deliberazione giuntale n. 20 del 02.02.2017, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Lavori di costruzione ed esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220kV “Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione” ed opere connesse. Osservazioni”.

Distinti saluti.



IL RESPONSABILE P.O.

dell'Area Tecnica e della Gestione del Territorio

dott.ssa Serena Mestroni



C O P I A

COMUNE DI PAVIA DI UDINE
PROVINCIA DI UDINE

GIUNTA COMUNALE

Reg. Delib. n. 20

VERBALE DI DELIBERAZIONE

O G G E T T O

Lavori di costruzione ed esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220kV
"Acciaierie Bertoli Safau - Udine Sud Stazione" ed opere connesse. OSSERVAZIONI

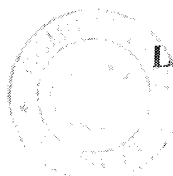
L'anno 2017 , il giorno 02 del mese di FEBBRAIO alle ore 18:00 a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta comunale:

Nonino Emanuela	Sindaco	Presente
Di Bert Mauro	Vice Sindaco	Presente
Fabbro Elena	Componente della Giunta	Presente
Pinzini Chiara	Componente della Giunta	Presente
Listuzzi Giuseppe	Componente della Giunta	Presente
Moschioni Paolo	Componente della Giunta	Assente

Assiste all'adunanza la Sig.ra **Della Marina Mariangela** nella sua qualità di Segretario comunale.

La Sig.ra **Nonino Emanuela** , nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
Addì, lì 07.02.2017



L'IMPIEGATO INCARICATO
Nicoletta Spizzamiglio

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012;

VISTA la nota del Ministero per lo Sviluppo Economico n. 0035007 del 12.12.2016, pervenuta al protocollo in data 13.12.2016, al n. 16359, avente per oggetto "Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV - Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione - ed opere connesse. Comunicazione di avvio del procedimento - Indizione della conferenza di servizi semplificata" - (POSIZIONE N. EL-368);

VISTA la documentazione di progetto inerente i lavori di costruzione ed esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau-Udine Sud Stazione" ed opere connesse. (POSIZIONE N. EL-368);

DATO ATTO che

- il dott. Walter Franzil di Udine, esperto in ambiente, ha seguito approfonditamente l'esame del progetto relativo alla costruzione di un Elettrodotto a 380 KV in doppia terna S.E. Udine Ovest – S.E. Redipuglia ed opere connesse" con particolare riguardo al territorio comunale;
- il medesimo professionista si è reso disponibile, senza oneri economici a carico di questo Ente, ad esaminare anche il progetto relativo alla "costruzione ed all'esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220 KV "Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione";

VISTO il parere espresso dal dott. Walter Franzil di Udine pervenuto e registrato al protocollo generale in data 02.02.2017 n. 1451, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente - allegato sub a);

RITENUTO di recepire e fare proprio il suddetto parere, inviandolo al MISE;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5 – 6 comma – del Regolamento comunale sui controlli interni, il sostituto Responsabile della Posizione Organizzativa Amministrativa, Contabile, Tributi e Attività economiche ha attestato che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DATO ATTO altresì che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e che il Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio ha espresso parere positivo in ordine alla regolarità tecnica, in merito alla proposta della presente deliberazione;

CON voti unanimi, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE e fare proprie le premesse della presente deliberazione;

2. DI RECEPIRE e fare proprio il parere espresso dal dott. W. Franzil, pervenuto e registrato al protocollo generale in data 02.02.2017 al n. 1451, inerente i lavori di "costruzione ed esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau - Udine Sud Stazione" ed opere connesse" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente - allegato sub a);

3. DI DARE ATTO che il suddetto parere rappresenta le "osservazioni" di questo Ente in merito alla realizzazione del progetto di che trattasi;

4. DI AUTORIZZARE il Sindaco del Comune di Pavia di Udine a trasmettere la presente tramite PEC al MISE (Ministero per lo Sviluppo Economico) entro il 10.02.2017.

Indi.

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 - comma 19 - della L.R. 11.12.2003 n. 21 e s.m.i..

SM/MDG

AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere positivo alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Li, 02/02/2017

IL RESPONSABILE
f.to Serena Mestroni

AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 5 – 6° comma – del Regolamento comunale sui controlli interni, si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 02/02/2017

IL RESPONSABILE
sostituto
f.to Mariangela Della Marina

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Nonino Emanuela

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Della Marina Mariangela

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio oggi 07/02/2017, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 22/02/2017.

Li, 07/02/2017

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Nicoletta Spizzamiglio

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 07/02/2017 al 22/02/2017 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Li, 23/02/2017

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to

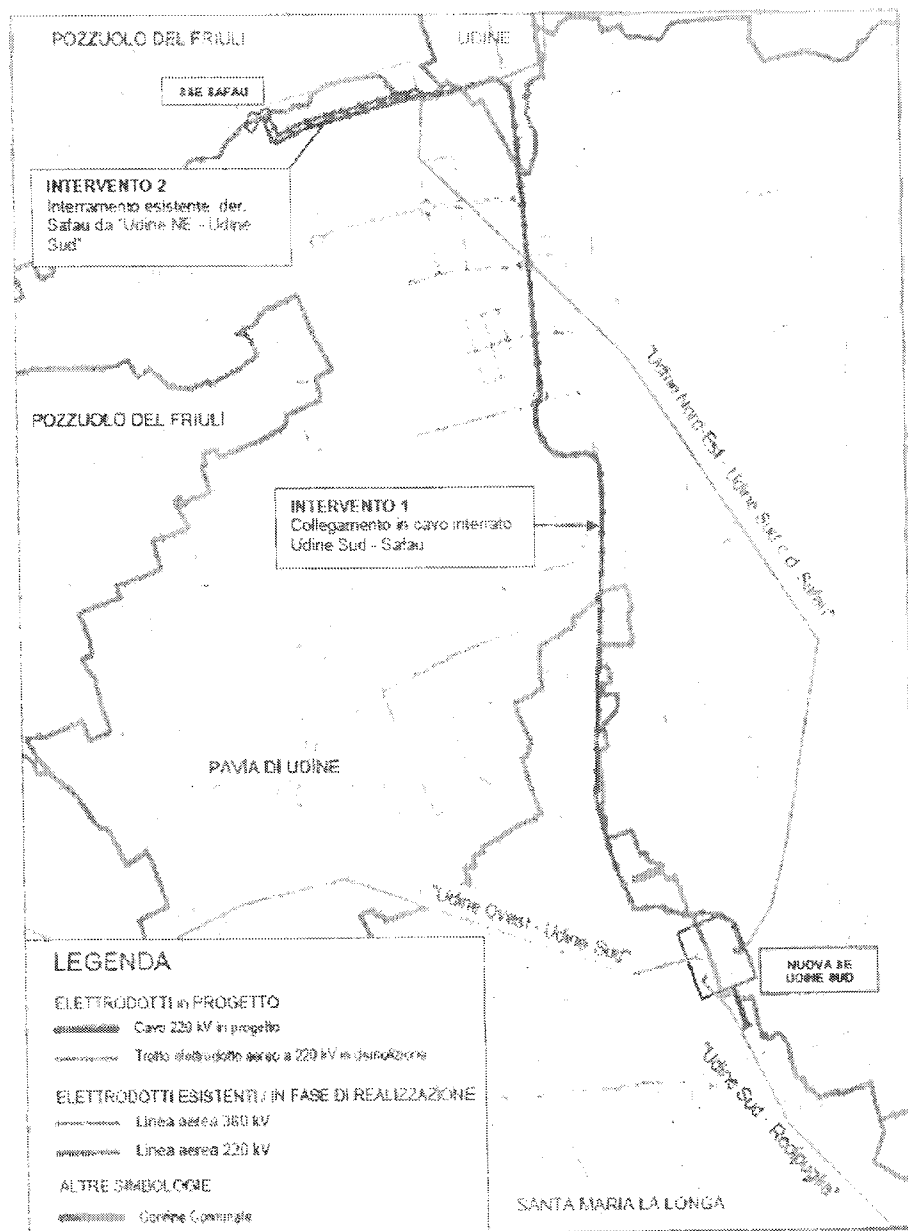
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ☒ per immediata esecutività, ai sensi dell'art. 1 - comma 19 - della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche
- ☐ decorsi 15 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 1 - comma 15 - della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche

Li, 07/02/2017

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Nicoletta Spizzamiglio



Planimetria schematica con interventi previsti

Nonostante queste carenze informative, si ritiene che l'iniziativa sia assolutamente condivisibile, appurata la necessità dell'opera da parte di "Acciaierie Bertoli Safau" che si ricorda essere uno dei maggiori sponsor dell'iniziativa relativa alla realizzazione dell'Elettrodotto a 380 kV "Udine Ovest - Redipuglia" proposto da Terna S.p.A.

Sicuramente la proposta di Terna S.p.A. esaminata costituisce una riduzione consistente del danno paesaggistico, sociale ed economico rispetto al progetto originario di elettrodotto aereo di kW 220 "Acciaierie Bertoli Safau - Udine Sud Stazione per il territorio comunale di Pavia di Udine. Resta il punto interrogativo del destino del collegamento aereo 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau - Udine Sud Stazione" previsto nell'ambito della più ampia progettazione della realizzazione dell'Elettrodotto a 380 kV "Udine Ovest - Redipuglia" proposto da Terna S.p.A. che dalla

Osservazioni Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV
 "Acciaierie Bertoli Safau - Udine Sud Stazione" ed opere connesse - Proponente: Terna S.p.A.
 a cura del dott. W. Franzil

documentazione esaminata non si comprende se venga sostituito dall'opera proposta, oppure resta un doppiopone. Sarebbe auspicabile la non realizzazione dell'elettrodotto aereo e la sua sostituzione con l'elettrodotto interrato in progetto come appare logico.
In ogni caso, l'intervento di sostituzione della linea aerea nel tratto entro al Z.I.U. lungo via Buttrio è sicuramente apprezzabile.

Si ritiene di poter commentare l'iniziativa con la chiosa finale dell'articolo pubblicato sul Messaggero Veneto del 27 gennaio scorso, che annunciava l'iniziativa in esame (il cui copyright si presume sia dell'Ufficio stampa di Terna S.p.A.) con cui il sottoscritto è completamente d'accordo:

I benefici attesi (dalla realizzazione del costruzione ed all'esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione" N.d.R.) sono la riduzione delle perdite di rete mediante lo sfruttamento più efficiente del sistema elettrico di trasporto, l'incremento della disponibilità della capacità di produzione efficiente, l'incremento dell'affidabilità e diminuzione del rischio di blackout.

Si può osservare, inoltre, che questi argomenti sono i medesimi che da quasi 10 anni sollevano gli oppositori alla realizzazione dell'Elettrodotto a 380 kV "Udine Ovest - Redipuglia" proposto da Terna S.p.A. e che la società Proponente, la Regione Autonoma Friuli-V.G. il Ministero dell'Ambiente hanno sempre considerato come non significativi.

Udine, 2 febbraio 2017

dott. Walter Franzil
URBANISTA
P.le Chiavria 60 - Udine

Notifica invio comunicazione tramite pec:

- Il documento è stato inviato ai seguenti destinatari:
 - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIV. IV - INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI RETE DI ROMA / dgmereen.div04@pec.mise.gov.it
- Data invio: 07/02/2017
- Amministrazione mittente: Comune di Pavia di Udine - Comune di Pavia di Udine (protgen/c_g389)
- Protocollo in uscita: protgen/2017/0001621
- Oggetto: Lavori di costruzione ed esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220kv "Acciaierie Bertoli Safau - Udine Sud Stazione" ed opere connesse. Osservazioni.
- Documenti allegati:
 - ALL DG020.2017.PDF
 - DG020.2017.PDF
 - LETTERA.PDF
- Impronta: E2AB3E853EE7A85C505CE0B610157F0EBB7EBF33



COMUNE DI PAVIA DI UDINE

PROVINCIA DI UDINE

Sede Uffici Municipali in Lauzacco – Piazza Julia n. 1
Ufficio Segreteria - Tel. 0432/646111 – Fax. 0432/646119
e-mail: segreteria@com-pavia-di-udine.regione.fvg.it

Prot. PEC n.

Li, 10 FEB. 2017

OGGETTO: Lavori di costruzione ed esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220kV “Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione” ed opere connesse.
OSSERVAZIONI.

Deliberazione Giuntale n. 20 del 02.02.2017.

INTEGRAZIONE

Al Ministero dello Sviluppo Economico

D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare

Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete

Via Molise, 2 - 00187- ROMA

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

**Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**

D.G. per i rifiuti e l'inquinamento

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 – ROMA

dgrin@pec.minambiente.it

Alla Terna Rete Italia Spa

Direzione Ingegneria e Asset

Management/Progettazione e realizzazione
impianti Nord Est

Via S. Crispino, 22

35129 – PADOVA

ingegneria@pec.terna.it

Ad integrazione della Deliberazione Giuntale n. 20 del 02.02.2017, trasmessa con nota prot. n. 1621 del 07.02.2017, si trasmette copia della nota n. 2158 di data 06.02.2016 della società Friuli Venezia Giulia Strade spa.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE P.O.

dell'Area Tecnica e della Gestione del Territorio

dott.ssa Serena Mestroni



COMUNE DI
PAVIA DI UDINE

- 6 FEB. 2017

Prot. n. 1571



divisione nuove opere

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Scala dei Cappuccini 1 - 34131 Trieste
Tel. +39 040 5604200 - Fax +39 040 5604281
fvgstrade@certregione.fvg.it - www.fvgstrade.it
Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento
Dell'unico socio Regione Autonoma FVG
Cod. Fisc. e p. I.V.A. 01133800324 - Cap. Soc. € 10.300.000,00 i.v.
Reg. Imp. di TS n. 01133800324 - REA 127257

Comune di Pavia di Udine
Lauzacco - Piazza Julia, 1
33050 - Pavia di Udine (UD)

Trasmessa via PEC:
comune.paviadiudine@certgov.fvg.it

e p.c.

Trasmessa via E-MAIL:
segreteria.tecnico@fvgs.it

FVG Strade S.p.a.
Scala dei Cappuccini, 1 - 34131 Trieste
Divisione Esercizio

OGGETTO: SR352 Crosada - Realizzazione di una rotatoria al km. 4,9 in località Crosada nei Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine.
Nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaieria Bertoli Safau - Udine Sud Stazione" ed opere connesse (Terna Rete Italia SpA) - Riscontro.

Con riferimento alla Vs. nota dd. 13.01.2017, si comunica che in merito ai lavori in oggetto sono state coordinate le attività con i gestori dei servizi e recepite le prescrizioni poste dagli enti e soggetti competenti nel corso dell'appalto; in particolare: EdS (banda larga ministeriale), AMGA (BT e MT), ENEL (MT e BT), TELECOM (rame e fibra), pubblica illuminazione, INSIEL (banda larga regionale), Consorzio Ledra Tagliamento/acque meteoriche, Poiana, CAFC, TPL, ecc.

In merito a quanto in oggetto, non è pervenuta a questi uffici alcuna richiesta e, pertanto, non è stata prevista la risoluzione della potenziale interferenza (in relazione alla ipotesi di tracciato) che, appartenendo all'alta tensione, necessita di particolari e non ordinari accorgimenti.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. Marco STEFANUTTI

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETENTE:
DIRETTORE DELLA DIVISIONE e RESPONSABILE UNITÀ:
RUP:
REFERENTE DELLA PRATICA:

Unità Progettazione e Direzione Lavori
Ing. Luca Vittori
Ing. Marco Stefanutti
Ing. Paolo Tassan-Zanin, tel: 040 5604340, e-mail: paolo.tassanzanin@fvgs.it



Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Tel. +39 040 5604300 - Fax +39 0432 502356

Ufficio di Porcia (PN) - Corso Italia 28, 33080
Tel. +39 040 5604400 - Fax +39 0434 921899

Notifica invio comunicazione tramite pec:

- Il documento è stato inviato ai seguenti destinatari:
 - MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIV. IV - INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI RETE DI ROMA / dgmereen.div04@pec.mise.gov.it
- Data invio: 10/02/2017
- Amministrazione mittente: Comune di Pavia di Udine - Comune di Pavia di Udine (protgen/c_g389)
- Protocollo in uscita: protgen/2017/0001747
- Oggetto: Lavori di costruzione ed esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220kv "Acciaierie Bertoli Safau - Udine Sud Stazione" ed opere connesse. Osservazioni. Deliberazione Giunta n. 20 del 02.02.2017. Integrazione.
- Documenti allegati:
 - INTEGRAZIONE.PDF
- Impronta: 962F5BE976529789C50E177ACB8F83757B9CE84E

2.11

mise.AOO ENE REGISTRO UFFICIALE. P. 0004959-27-02-2017

**consorzio bonifica
PIANURA FRIULANA**

33100 Udine - Viale Europa Unità n° 141

C.F./P.I.V.A. 02829620307

Tel. 0432 275 311 - Fax: 0432 275 381

www.bonificafrilana.it

info@bonificafrilana.it

info@pec.bonificafrilana.it

Prot. n. 1707

27 FEB. 2017

Spett.le

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO -
DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO
ELTRICO, LE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA
ENERGETICA, IL NUCLEARE. DIVISIONE IV -
INFRASTRUTTURE E SISTEMI DI RETE.**

Via Molise, 2

00187 ROMA (RM)

Via PEC a dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

E p.c.

Spett.le

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE - D.G. PER I RIFIUTI E
L'INQUINAMENTO**

Via C. Colombo, 44

00147 ROMA (RM)

Via PEC a dgrin@pec.minambiente.it

Spett.le

**TERNA RETE ITALIA S.P.A. - DIREZIONE
INGEGNERIE E ASSET MANAGEMENT /
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE IMPIANTI
NORD EST**

Via S. Crispino, 22

35129 PADOVA (PD)

Via PEC a ingegneria@pec.terna.it

Vs. rif. prot. n. pec d.d. 12/12/2016
Ns. rif. prot. n. 10045 d.d. 13/12/2016

Oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n° 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i. alla costruzione ed esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220kV "Acciaierie Bertoli Safau - Udine Sud Stazione" ed opere connesse. Posizione n° EL-368. Comunicazioni.

In riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto si esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere con le seguenti prescrizioni.

Il nuovo elettrodotto interferisce con la Roggia di Palma in Via Casali Caiselli, corso d'acqua di classe 4 ai sensi della L.R. 11/2015 art 4 comma 1 lettera d). Dalla relazione generale si evince che l'attraversamento verrà realizzato con la tecnica della teleguidata e si prescrive che venga mantenuto un franco minimo di metri 1,50 tra il fondo della Roggia e l'estradosso superiore del nuovo cavidotto.

Qualora per l'esecuzione delle opere fosse necessario porre in asciutta la Roggia in tempi diversi da quelli programmati dal Consorzio tutti i relativi oneri saranno a carico di Terna

Responsabile del Procedimento: Ing. Massimo Ventulini (0432-275331)
Responsabile dell'Istruttoria: Geom. Nicola Baldas (0432/275332)
MV/bn/C.d.s. Ministero elettrodotto Safau (305_2017)

inviata da: info@pec.bonificafrilana.it

consorzio bonifica PIANURA FRIULANA

Rete Italia s.p.a.. Eventuali asciutte della Roggia potranno essere programmate nel periodo invernale compreso tra novembre e marzo.

Una ulteriore interferenza è stata rilevata in corrispondenza dell'interramento della linea nel fosso posizionato lungo la S.R. n. 352 di Grado nella tratta compresa tra le strade di ingresso al centro abitato di Lauzacco via Ippolito Nievo e via Mortegliano, lato Lauzacco, in quanto di tale fosso è prevista la ricalibratura con ricostruzione degli accessi per consentire lo sgrondo delle acque meteoriche che allagano il centro abitato e la S.R.

Tenuto conto che tale opera al momento non è stata finanziata ed è stato redatto solo un progetto preliminare si rimanda lo studio delle soluzioni da adottare ad evitare ogni interferenza ai contatti tra Terna Rete Italia s.p.a. e lo scrivente Consorzio.

Si ricorda infine che per le opere che occupano o interferiscono con beni demaniali gestiti dal Consorzio, verrà rilasciata apposita concessione, sul progetto definitivo che recepisca le precedenti prescrizioni. L'istanza di concessione dovrà essere predisposta, a cura di Terna Rete Italia s.p.a., su fac-simile scaricabile dal sito internet del Consorzio www.bonificafriulana.it e corredata dagli elaborati grafici di progetto come indicate sulla modulistica di cui sopra.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE

(Rosanna Clocchiatti)

2.12

A MEZZO PEC

Spett.le

ENAV

Ente Nazionale di Assistenza al Volo S.p.A.
Area Operativa Progettazione spazi Aerei - Settore
Ostacoli
Via Salaria, 716
00138 Roma
funzione.psa@pec.enav.it

e p.c. Spett.li

ENAC

Direzione Centro
Via Gaeta, 3
00185 Roma
protocollo@pec.enac.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il mercato elettrico, le
rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 Roma
mailto:dqmereen.div04@pec.mise.gov.it

**Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del
mare**

Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento
Divisione IV - Inquinamento Atmosferico, Acustico ed
Elettromagnetico
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA RM
dgrin@pec.minambiente.it

**Oggetto: EL-368 Nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau -
Udine Sud Stazione" ed opere connesse.**

VERIFICA DELL'INTERESSE AERONAUTICO

Con riferimento al procedimento autorizzativo in oggetto, ed alla nota di avvio del
procedimento del Ministero dello Sviluppo Economico (Prot. n. 35007 del 12/12/2016) con richiesta
di espressione del parere di competenza, abbiamo provveduto a verificare la necessità di
sottoporre l'intervento ad iter valutativo secondo quanto riportato al link:

https://www.enac.gov.it/La_Regolazione_per_la_Sicurezza/Infrastrutture_Aeroportuali/Ostacoli_e_pericoli_per_la_navigazione_aerea/index.html

A seguito delle verifiche, eseguite mediante l'Utility di pre-analisi disponibile sul portale web
di Enav S.p.A. (di cui in allegato si riporta il report), per tutte le opere in progetto è risultato non

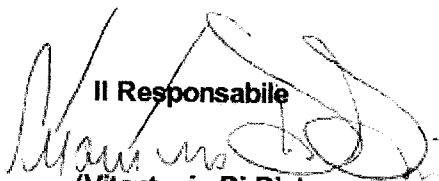
esserci *"Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A".*

Si precisa che gli impianti in progetto consistono nella posa di cavi elettrici interrati e che l'unico elemento fuori terra, su cui è stata effettuata la verifica, risulta essere il sostegno di transizione aereo/cavo; si precisa, inoltre, che non sono previste opere con altezza superiore o uguale a 100 metri sul livello del terreno né opere con altezza superiore o uguale a 45 metri dai corsi d'acqua.

Non sono state altresì riscontrate interferenze con le Avio-Eli-Idro superfici censite da Enac (http://moduliweb.enac.gov.it/Applicazioni/avioeli/avio_01.asp) né con altri vincoli previsti dai PGT dei Comuni interessati, relativi agli ostacoli per la navigazione aerea.

Il nostro ing. Marco Caneva (marco.caneva@terna.it, tel. 3406555020) rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti

Distinti saluti.


Il Responsabile
(Vitantonio Di Dio)

Allegati c.s.
Copia: AI-AUC

Proprietario

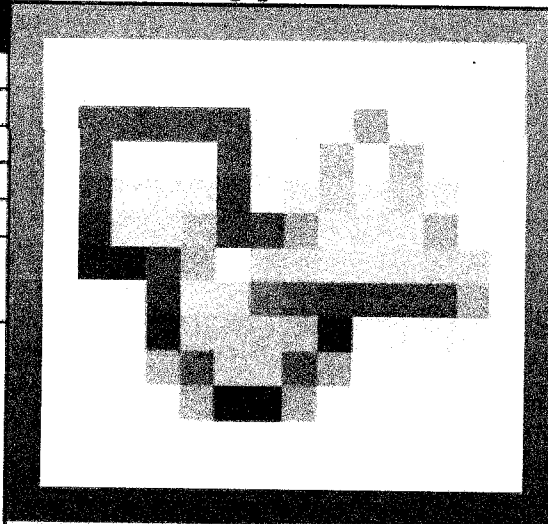
Nome/Società:	Terna Rete Italia	Cognome/Rag.Sociale:	Terna Rete Italia
C.F./P.IVA:		Città:	Roma
Provincia:	Roma	CAP:	
Indirizzo:	Viale Egidio Galbani	N° Civico:	70
Mail:		Telefono:	
Cellulare:		Fax:	

Tecnico

Nome:	Vitantonio	Cognome:	Di Dio
Matricola:	A8359	Albo:	Ingegneri Bari

Ostacolo: Linea Elettrica

Materiale:	Acciaio
Città:	Pozzuolo del Friuli
Provincia:	UD
Località:	
<input type="checkbox"/> Ostacolo posizionato nel Centro Abitato	
<input type="checkbox"/> Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m	



Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	46° 0' 20.82" N	13° 15' 48.18" E	74.0 m	25.2 m	99.2 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A.. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						

[Handwritten signature]

CAFC S.p.A. - Udine
2 Posta in Uscita
Prot. : 2076/17
Data : 16/01/2017



C000740358

Servizio Engineering

mise.AOO ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0000969.17-01-2017

2.13



INVIATA VIA PEC

Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV - Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - **00187 ROMA**
Indirizzo pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Spett.le
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
Indirizzo pec: dgrin@pec.minambiente.it

Spett.le
**REFERENTE PER LA SOCIETA' TERNA RETE
ITALIA S.p.A.**
Direzione Ingegneria e Asset
Management/Progettazione e Realizzazione
Impianti Nord Est
Via S. Crispino 22 - 35129 PADOVA
Ing. Marco Caneva
Indirizzo pec: ingegneria@pec.terna.it

pc. Spett.le
**CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DEL FRIULI CENTRALE
ENTE PUBBLICO ECONOMICO**
Via Grazzano, 5 - 33100 UDINE
Indirizzo pec: consorzio.ziu@legalmail.it

Oggetto: Elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau - Udine Sud
Stazione". Comunicazione di avvio procedimento del 12.12.2016.
Posizione n. **EL-368.**
Espressione di Parere.

Con riferimento all'oggetto si comunica che La scrivente Azienda ha effettuato
l'analisi degli elaborati di progetto per la verifica delle interferenze della nuova opera con

le reti di competenza CAFC ricadenti nella Zona Industriale Udinese ZIU e nei comuni di Pozzuolo del Friuli e Santa Maria la Longa.

Di seguito si riportano le risultanze delle verifiche effettuate.

1 - RETE ACQUEDOTTO CONSORZIO Z.I.U.:

a) Le interferenze evidenziate nelle tavole di progetto sostanzialmente rispettano lo stato di fatto pur mancandone alcune "minori" relative alle derivazioni di utenza asservite agli stabilimenti posti lungo le viabilità interessate.

b) nell'area individuata con il punto "A" sulla planimetria DVCR13003BGL00007-00_(Plan-Attr_Int1) sono stati recentemente (2015-2016) eseguiti i lavori di sistemazione della viabilità con la realizzazione di una nuova rotonda (via del Lavoro sul confine sud della ZIU, intersezione con via delle Industrie, sostitutiva di quella preesistente) ed una nuova viabilità di penetrazione che hanno comportato anche alcune modifiche alla rete idrica non recepite nel progetto. Prima dell'inizio dei lavori il progetto dovrà quindi essere aggiornato con l'individuazione delle nuove interferenze e, in particolare, con la nuova tubazione parallela alla bretella fra la rotonda stessa e la nuova rotonda sulla S.R. 352 (km. 3+900), presente nell'area su cui è stato previsto il tracciato dell'elettrodotta, individuando puntualmente le soluzioni tecniche da adottarsi.

c) Si rileva che in ambito Z.I.U. le reti acquedottistiche attualmente in esercizio sono realizzate in ghisa sferoidale mentre le derivazioni sono in acciaio; si pone quindi la problematica di preservare le condotte dai fenomeni di corrosione.

2 - RETE FOGNARIA ACQUE NERE E ACQUE BIANCHE CONSORZIO Z.I.U.:

a) Nell'area individuata con il punto "B" sulla planimetria DVCR13003BGL00007-00_(Plan-Attr_Int1) non sono riportate le intersezioni con gli allacciamenti di acque nere e bianche degli insediamenti ubicati sul lato ovest di viale del Lavoro nel tratto posto fra la rotonda all'incrocio con via Ceconi di Monteccecon (all'altezza dell'immobile "Capai") e la rotonda più a sud, all'incrocio con via dell'Artigianato; a sud dell'intersezione di viale del Lavoro con via Volta sono presenti due allacciamenti fognari in pressione al servizio di stabilimenti posti a ovest del cavidotto in progetto che incrociano il tracciato in progetto;

b) lungo via del Lavoro esistono degli attraversamenti di "sfioro" (manufatto partitore) fra le due dorsali fognarie, non rilevati e interferenti con il cavidotto in progetto;

c) nell'area individuata al punto "A" sulla planimetria DVCR13003BGL00007-00_(Plan-Attr_Int1) analogamente a quanto riportato per la rete idrica, la rete fognaria è stata oggetto di alcune modifiche non recepite nel progetto che pertanto dovrà essere

aggiornato. Si rileva, in generale, che il passaggio del cavidotto nelle vicinanze della nuova rotatoria sud ZIU sopra citata, comporta la necessità di un'attenta analisi preliminare in sito per la puntuale valutazione di tutte le interferenze presenti costituite da sottoservizi di proprietà del Consorzio industriale e di terzi; in tale area sarà opportuno valutare la possibilità di sottopassare tutti i servizi mediante posa con tecnica "teleguidata" ad idonea profondità, in modo da evitare il danneggiamento dei sistemi di drenaggio realizzati sulla rotatoria e delle reti esistenti). Tali soluzioni dovranno essere concordate anche con il Consorzio industriale gestore dell'area.

3 - RETE ACQUEDOTTO CAFC:

a) nell'area individuata al punto "C" dal serbatoio pensile ubicato in comune di Santa Maria la Longa (località Crosada a ovest dell'abitato di Lauzacco) è presente la una condotta idrica d'uscita realizzata in fibrocemento/acciaio con diametro DN 150 che percorre il lato est della S.R. 352 in direzione sud e fino alla nuova rotonda posta all'incrocio con la S.P. 78 di Mortegliano, per una lunghezza di circa 200 metri; la stessa poi attraversa la S.R. 352 e passa sul lato opposto. Tutta la fascia è asservita per 6,00 metri di larghezza ed il progetto ha sovrapposto il tracciato del nuovo cavidotto nella medesima posizione.

Inoltre lungo la S.R. 352, nel tratto dal serbatoio di cui sopra fino all'incrocio con via dei Prati che porta a Tizzano, il nuovo cavidotto interferisce con tutte le utenze dei fabbricati che si affacciano sulla S.R. 352 stessa e che sono collegate sulla condotta.

4 - OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE: Si richiede che prima dell'avvio dei lavori il progetto venga integrato con gli interventi necessari a garantire:

a) la risoluzione di tutte le interferenze con le derivazioni e allacciamenti di utenza degli stabilimenti alle reti idrica e fognaria evidenziando che trattasi di opere realizzate perlopiù negli anni 70-80, in tal caso sarà opportuno effettuare in sito specifici rilievi per l'individuazione puntuale di tutte le interferenze inviando ai Gestori delle reti idonea restituzione digitalizzata georeferenziata per i riscontri preliminari di competenza;

b) la salvaguardia della tubazione di acquedotto DN 150 in località Crosada in comune di Santa Maria la Longa.

c) gli interventi necessari per lo spostamento/sostituzione delle reti idriche e fognarie interferenti, ovvero la verifica del loro stato atteso che con la posa dell'elettrodotto risulterà più complessa l'esecuzione di eventuali interventi manutentivi incrociando la realizzanda infrastruttura.

d) Si richiede la condivisione dei tracciati di posa ove interessanti la sede stradale in quanto i progetti Generali di Fognatura ed Acquedotto in vigore prevedono la posa di nuove infrastrutture ed è interesse di quest'Azienda salvaguardare le aree interessate di previsione dalle occupazioni della Vs. infrastruttura.

e) Ci si riserva ulteriori valutazioni in merito alle protezioni dagli aspetti corrosivi derivanti dai campi elettromagnetici in relazione agli aspetti di dettaglio già innanzi riportati.

5 – ALLEGATI:

- tavola originale DVCR13003BGL00007-00_(Plan-Attr_Int1) integrata con i tre punti "A", "B" e "C" sopracitati per l'esatto posizionamento delle problematiche segnalate.
- Copia di estratto di mappa catastale con la servitù in comune di Santa Maria la Longa.

6 – CONCLUSIONI


Fermo quanto sopra evidenziato, questa Azienda **approva in linea concettuale** il progetto in discussione con le seguenti **condizioni**:

- con la redazione del progetto esecutivo vengano integrate e sviluppate le interferenze e le sovrapposizioni esposte ai punti precedenti con precisa evidenza delle distanze di rispetto, protezioni, opere provvisoriale ed ogni particolare utile a preservare l'integrità delle reti nella fase esecutiva, definitiva e manutentiva;
- questa Azienda. A seguito di istruttoria tecnica, provvederà a rilasciare approvazione di detti elaborati esecutivi preliminarmente all'esecuzione dei lavori.

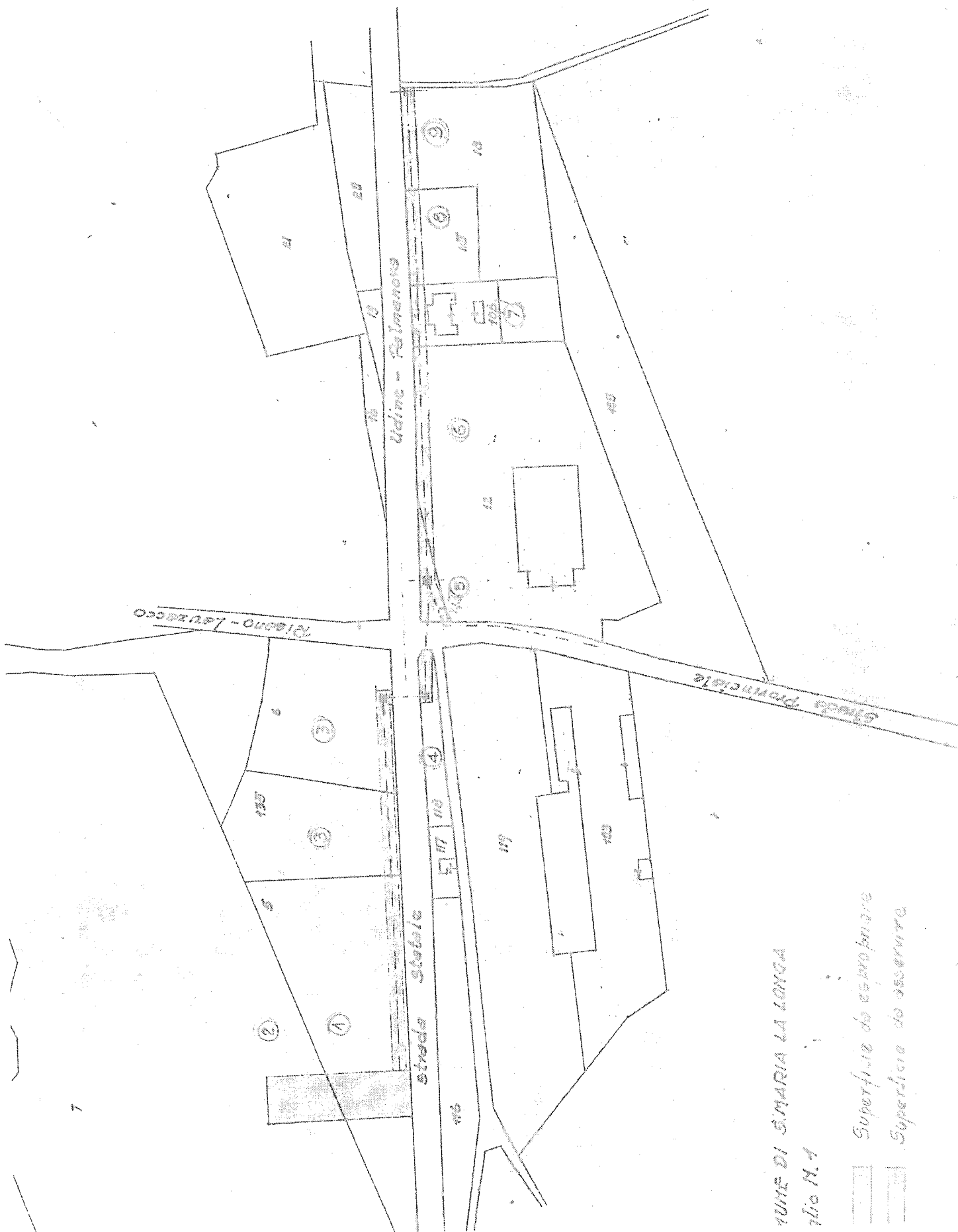
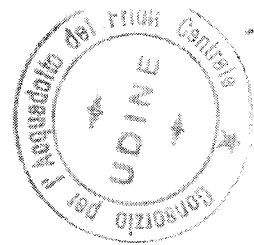
Si comunica infine che il rappresentante unico abilitato per Cafc SpA è l'ing. Michele Mion (indirizzo di posta elettronica certificata: info@pec.cafcspa.com ; indirizzo di posta elettronica: michele.mion@cafcspa.com).

Questa Azienda resta a disposizione per eventuali chiarimenti e informazioni relative all'oggetto.

Il Direttore del Servizio Engineering



ing. Michele Mion



LINE DI SMARIA LA LONGA

fig. N. 1

Superficie da espropriare

Superficie da asservire



ACQUEDOTTO POIANA S.p.A.

Viale Duca degli Abruzzi, 1 – 33043 Cividale del Friuli (UD)

Reg. imprese di Udine, C.F. e P.I. n. 00160360301, R.E.A. 28036, Capitale sociale € 2.000.000,00 i.v.

mise.AOO ENE.REGISTRO UFFICIALE.I.0001456/23-01-2017

Cividale del Friuli, 20/01/2017 Prot. uscita nr.0000278



2.14

Spett.le

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete

Via Molise, 2 – **00187 ROMA**

Indirizzo pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Spett.le

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento

Via C. Colombo, 44 – **00147 ROMA**

Indirizzo pec: dgrin@pec.minambiente.it

Spett.le

REFERENTE PER LA SOCIETA' TERNA RETE ITALIA S.p.A.

Direzione Ingegneria e Asset Management/Progettazione e Realizzazione Impianti Nord Est

Via S. Crispino 22 – **35129 PADOVA**

Ing. Marco Caneva

Indirizzo pec: ingegneria@pec.terna.it

Oggetto: Elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione". Comunicazione di avvio procedimento del 12.12.2016.
Posizione n. EL-368. Espressione di Parere.

Con riferimento all'oggetto si comunica che la scrivente Azienda ha effettuato l'analisi degli elaborati di progetto per la verifica delle interferenze della nuova opera con le reti di competenza di Acquedotto Poiana S.p.A. ricadenti nei comuni di Pavia di Udine, Udine e Santa Maria la Longa. Di seguito si riportano le risultanze delle verifiche effettuate:

- a) Le interferenze evidenziate nella tavola di progetto DVCR13003BGL00007-00 (Plan-Attr_Int1) sostanzialmente rispettano lo stato di fatto (attraversamento I1, I2, I3, I4, I5, C2) pur mancandone alcune interferenze relative a derivazioni di utenza asservite agli utenti posti lungo le viabilità interessate.
- b) In seguito a lavori eseguiti nel corso del 2016 la condotta idrica di cui all'attraversamento I6 è stata dismessa.
- c) La condotta esistente lungo via delle Industrie (attraversamento I3) è passata in gestione al CAFC S.p.A. con sede in Viale Palmanova 192 a Udine.



ACQUEDOTTO POIANA S.P.A.

Viale Duca degli Abruzzi, 1 - 33043 Cividale del Friuli (UD)

Reg. imprese di Udine, C.F. e P.I. n. 00160360301, R.E.A. 28036, Capitale sociale € 2.000.000,00 i.v.



- d) In corrispondenza all'attraversamento C2 (scarico di piena del depuratore di Lauzacco) è presente un canale di scarico delle acque depurate dall'impianto di Lauzacco posto per alcuni metri parallelamente alla linea in progetto
- e) Si evidenziano i parallelismi presenti lungo Via Giacomo Ceconi (tratta attraversamenti I1-I2) e lungo la S.R. 352 "di Grado" dall'ultima rotonda di ingresso alla Z.I.U. a località Crosade (tratta attraversamenti I4-I5).
- f) Si rileva che le reti acquedottistiche attualmente in esercizio sono realizzate principalmente in acciaio pertanto si pone la problematica di preservare le condotte dai fenomeni di corrosione.

Si richiede pertanto che prima dell'avvio dei lavori il progetto venga integrato con gli interventi necessari a:

- a) mettere in atto gli accorgimenti necessari alla protezione dagli aspetti corrosivi derivanti da correnti parassite, **progettando e realizzando un impianto di protezione catodica a servizio della condotte idriche sopra menzionate.**
- b) garantire la risoluzione di tutte le interferenze con le derivazioni di utenza non evidenziate
- c) garantire gli interventi necessari per l'eventuale spostamento/sostituzione delle reti idriche interferenti, ovvero la verifica del loro stato atteso che con la posa dell'elettrodotto risulterà più complessa l'esecuzione di interventi manutentivi incrociando la realizzanda infrastruttura.

Fermo quanto sopra evidenziato, questa Azienda approva in linea concettuale il progetto in discussione con le seguenti condizioni:

- con la redazione e presentazione ad Acquedotto Poiana S.p.A. del progetto esecutivo vengano integrate e sviluppate le interferenze e le sovrapposizioni esposte ai punti precedenti con precisa evidenza delle distanze di rispetto, protezioni, opere provvisorie ed ogni particolare utile a preservare l'integrità delle reti nella fase esecutiva, definitiva e manutentiva;

- questa Azienda, a seguito di istruttoria tecnica, provvederà a rilasciare approvazione di detti elaborati esecutivi preliminarmente all'esecuzione dei lavori.

Si comunica infine che il rappresentante unico abilitato per Acquedotto Poiana S.p.A. è l'ing. Alessandro Patriarca (indirizzo di posta elettronica: alessandro.patriarca@poiana.it indirizzo di posta elettronica certificata: poiana@pec.poiana.it).

Questa Azienda resta a disposizione per eventuali chiarimenti e informazioni relative all'oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Alessandro Patriarca

Allegato: planimetria rete idrica nell'area interessata dai lavori

e-mail: informazioni@poiana.it; sito: www.poiana.it; Fax 0432 700771; Ufficio Segreteria e Direzione tel.0432706111; Ufficio contabilità tel.0432706170; Ufficio fognature e depurazione tel.0432706130; Ufficio recupero crediti tel.0432706165; Ufficio acquedotto tel.0432706120; Ufficio progettazione e direzione lavori tel.0432706150

Settore: Sandri Gabriele - z:\progetti e lavori\lavori e pratiche privati ed enti\2017 - collegamento 220 kv acciaieria bertoli safau-udine sud stazione parere collegamento 220 kv bertoli-stazione sud.docx - data creazione: 09/11/2016 - mod. Qu.01 03/2016

pagina 2



ACQUEDOTTO POIANA S.p.A.



REGIONE FRIULIA VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI PAVIA DI UDINE

ZONA NORD

PLANIMETRIA STATO DI FATTO

FOGLIO 1-5000

SCALA 1:5000

LEGENDA

STRADA IN ASFALTO

STRADA IN TERRA

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

STRADA IN CUIR D'ASINO

REGIONE AUTONOMA FRIULIA VENEZIA GIULIA

Provincia di Udine

ACQUEDOTTO POIANA S.p.A.

ACQUEDOTTO

RETE IDRICA ACQUEDOTTO POIANA S.p.A.

PROGETTO E LAVORI

COMUNE DI PAVIA DI UDINE - ZONA NORD

PLANIMETRIA STATO DI FATTO

FOGLIO 1-5000

ALLEGATO NUMERO 11

ACQUEDOTTO POIANA S.p.A.

Via S. Giovanni, 10 - 33040 Udine (UD) - Italy

tel. 0432 776 776 - fax 0432 776 776

e-mail: info@acquedotto-poiana.it - web: www.acquedotto-poiana.it

Capitale Sociale € 2.000.000,00

REVISIONI

REV.	DATA	PIANETA
1	1999/02	
2	2000/02	
3	2001/02	
4	2002/02	
5	2003/02	
6	2004/02	
7	2005/02	
8	2006/02	
9	2007/02	
10	2008/02	
11	2009/02	
12	2010/02	
13	2011/02	
14	2012/02	
15	2013/02	
16	2014/02	
17	2015/02	
18	2016/02	
19	2017/02	
20	2018/02	
21	2019/02	
22	2020/02	
23	2021/02	
24	2022/02	
25	2023/02	
26	2024/02	
27	2025/02	
28	2026/02	
29	2027/02	
30	2028/02	
31	2029/02	
32	2030/02	

FVG Strade SpA

09/02/2017

0002398

P

2.15

FRIULI VENEZIA GIULIA
STRADE

Ufficio licenze concessioni

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. scala dei Cappuccini, 1 34131 Trieste

Tel. +39 040 5604200 - Fax +39 040 634074

f.hengi@fvgs.it - www.fvgstrade.it

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento

Dell'unico socio Regione Autonoma FVG

Cod. Fisc. e p. I.V.A. 01133800324 - Cap. Soc. € 10.300.000,00 i.v.

Reg. Imp. di TS n. 01133800324 - REA 127257

Allegati n. _____

Risposta al foglio: n. 2305

Del 8.02.2017

Pratica n. 35/L/17

Spett.le

TERNA RETE ITALIA spa

Via San Crispino, 22

35129 PADOVA

E pc.

al Centro di Manutenzione della FRIULI
VENEZIA GIULIA STRADE SPA di TRIESTEOGGETTO SR 352 "DI GRADO" - lavori di realizzazione elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau- Udine Sud Stazione Posizione n.EL-368

Con riferimento alla Comunicazione di avvio procedimento - indizione della Conferenza di servizi semplificata della Direzione Generale del Ministero dello Sviluppo Economico dd. 12/12/2016 Posizione n. EL-368, relativa alla costruzione ed all'esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau - Udine Sud Stazione" ed opere connesse, si esprime il parere favorevole di competenza all'esecuzione delle opere ricadenti lungo il lato sinistro della S.R. n. 352 "di Grado" nel tratto fra il Km. 6+420 e il Km. 3+900, con la prescrizione, in ordine al posizionamento della conduttura, al rispetto delle norme di cui all'Art. 65 e 66 del Regolamento di esecuzione del C.d.S. - D.P.R. 16/12/1992, no 495, come di seguito specificato:

- 1) parallelismo sotterraneo nel tratto extraurbano compreso fra il Km. 6+420 e il Km. 5+150 e nel tratto fra il Km. 4+820 e il Km. 4+400 - territorio comunale di Santa Maria La Longa (UD); considerata la conformazione del corpo stradale costituito da banchine sterrate e da fossi a lato della carreggiata bitumata, ed in particolare, in ottemperanza alla Circolare Ministero LL.PP. n. 832/1966 che disciplina la tutela delle alberature di decoro stradale (platani) radicate su filari lungo le banchine, lo scavo per la posa della conduttura dovrà essere eseguito in fascia di rispetto stradale in corrispondenza del ciglio esterno del fosso, in modo da evitare che la vicinanza dello scavo stesso possa danneggiare l'apparato radicale delle suddette alberature, compromettendone lo stato vegetativo e la loro stabilità;
- 2) parallelismo sotterraneo nel tratto extraurbano compreso fra il Km. 5+150 e il Km. 4+820 (10c. Crosada) territorio comunale di Santa Maria La Longa e Pavia di Udine (UD): è stato verificato che sul tratto stradale interessato di recente dai lavori di realizzazione dell'intersezione a rotatoria, non sono state predisposte tubazioni adeguate per l'alloggiamento della conduttura in oggetto, pertanto, non essendoci possibili soluzioni alternative la posa del cavo potrà essere eseguita lungo il lato sx della carreggiata stradale, con scavo a sezione obbligatoria;
- 3) parallelismo sotterraneo nel tratto extraurbano compreso fra il Km. 4+400 e il Km. 3+900 (Rotatoria Z.I.U.) - territorio comunale di Pavia di Udine (UD);

Sede Legale di Trieste - scala dei Cappuccini, 1 34131
Tel. +39 040 5604200 - Fax +39 040 5604281Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Tel. +39 040 5604300 - Fax +39 0432 502356Ufficio di Porcia (PN) - Corso Italia 28, 33080
Tel. +39 040 5604400 - Fax +39 0434 921899

la posa della condotta sarà realizzata con scavo a sezione obbligata nella fascia di pertinenza stradale al di fuori della carreggiata, con esclusione del tratto finale che dovrà attraversare la carreggiata in corrispondenza dell'anello della rotatoria e dei rami d'innesto per poi proseguire sulla viabilità di competenza del Consorzio Z.I.U.

Si ritiene opportuno far presente che per la realizzazione delle opere dovrà essere inoltrata all'Area Amministrativa - Ufficio Licenze e Concessioni di questa Società, regolare istanza con allegati elaborati grafici progettuali, al fine dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni per le opere interessanti la proprietà stradale ovvero del nulla-osta per quelle ricadenti in fascia di rispetto stradale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
DIVISIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA
(dott.ssa Emanuela P. CASTELLOTTI)



PEC

Spett.le
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Ufficio Licenze e Concessioni
Scala dei Cappuccini 1
34131 Trieste
fvgstrade@certregione.fvg.it

TRISPA/P2017
0002150 - 29/03/2017

p.c. Spett.li
Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 Roma
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare

Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento
Divisione IV – Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA RM
dgrin@pec.minambiente.it

Oggetto: EL-368 Nuovo collegamento in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione" ed opere connesse.

Chiarimenti in merito alle interferenze dell'opera con la S.R. 352

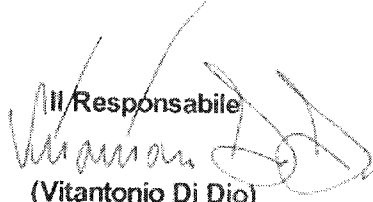
Con riferimento al Vostro parere favorevole con prescrizioni (nota n. Prot. 2398 del 09/02/2017) riteniamo utile fornire le seguenti precisazioni.

Come riportato nella documentazione progettuale consegnata ed in particolare nel documento RVCR13003BGL00005, nella progettazione esecutiva dell'impianto saranno previste diverse modalità di posa dei cavi ivi compresa, in casi particolari, la perforazione teleguidata TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata). Tale modalità operativa potrebbe essere utilizzata, salvo le necessarie verifiche tecniche di progettazione esecutiva, per risolvere puntualmente le interferenze da Voi evidenziate in presenza di numerosi sottoservizi, di recinzioni di proprietà private adiacenti alla strada, di spazi che non consentano la posa mediante scavo a sezione obbligata su ciglio esterno del fosso o per evitare gli apparati radicali delle alberature di decoro delle strade.

Per quanto sopra si suggerisce pertanto che le effettive modalità di posa del cavo interrato in parallelismo con la S.R. 352, nel rispetto degli art. 65 e 66 del Regolamento di esecuzione del CdS D.P.R. 495/92, possano essere analizzate congiuntamente in corso di progettazione esecutiva, fase nella quale sarà verificata l'esatta posizione dei sottoservizi esistenti, e non siano limitate alle sole modalità prescritte nella vostra nota.

Il nostro ing. Marco Caneva (marco.caneva@terna.it tel. 340.6555020) resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.


Il Responsabile
(Vitantonio Di Dio)

Allegati: Nota Friuli Venezia Giulia Strade n. Prot. 2398 del 09/02/2017

Copia: AI-AUC

AcegasApsAmga

Società del Gruppo Hera

2-16

AcegasApsAmga S.p.A.

Società a socio unico e soggetta alla direzione
ed al coordinamento di Hera S.p.A.
C.F./P. IVA Reg. Imp. TS 00930530324
Capitale Sociale i.v. € 284.677.323,84
www.acegasapsamga.it

AcegasApsAmga S.p.A. a.s.u.

Protocollo Generale: Uscita

Nr. 0016314 - 09/02/2017

AOO: INGEGNERIA GAS



Spett.le

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare - Divisione IV -
Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 - Roma
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

e p.c.

Spett.le

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE**

D.G. per i rifiuti e l'inquinamento
Via C. Colombo, 44 - 00147 - Roma
dgrin@pec.minambiente.it

TERNA RETE ITALIA S.p.A.

Direzione Ingegneria e Asset Management /
Progettazione e realizzazione Impianti Nord Est
Via S. Crispino, 22 - 35129 - Padova
C.A. Ing. Marco Caneva
ingegneria@pec.terna.it

Riferimento: V.s. richiesta mise.AOO_ENE.REGISTRO UFFICIALE.U.0035007.12-12-2016 -
posizione n. **EL-368**

Oggetto: *Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.
239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla
costruzione ed all'esercizio del nuovo collegamento in cavo interrato e 220kV
"Acciaierie Bertolli Safau - Udine Sud Stazione" ed opere connesse.*

Conferenza dei Servizi semplificata

Con riferimento alla Vs. comunicazione relativa alle opere in oggetto, analizzati gli elaborati
progettuali ricevuti, con la presente si riportano di seguito le indicazioni relative ai sottoservizi di
competenza della scrivente con le relative prescrizioni.

Relativamente al **servizio di distribuzione gas**, si trasmette la cartografia della rete gas e si rileva
quanto di seguito:

Sede Legale

Via del Teatro 5 34121 Trieste
tel. +39 040.7793111
fax +39 040.7793427
info.ts@acegasapsamga.it

Sede Operativa di Padova

Corso Stati Uniti 5/A 35127 Padova
tel. +39 049.8280511
fax +39 049.8701541
info.pd@acegasapsamga.it

Sede Operativa di Udine

Via del Cottonificio 60 33100 Udine
tel. +39 0432.093111
fax +39 0432.093493
info.ud@acegasapsamga.it

- è presente un parallelismo tra l'Elettrodotto in cavo 220 kV di progetto e la condotta gas in PeAd De180 di 4^a specie presente in Via G. Ceconi di Monteccecon;
- è presente un parallelismo tra l'Elettrodotto in cavo 220 kV di progetto e le condotte gas in Acciaio DN125 e DN100 e PeAD De 125 di 4^a specie presenti in Viale del Lavoro;
- è presente un parallelismo tra l'Elettrodotto in cavo 220 kV di progetto e la condotta gas in Acciaio DN100 di 4^a specie presente nella Strada Statale 352 di Grado;
- è presente un parallelismo tra l'Elettrodotto in cavo 220 kV di progetto e la condotta gas in PeAD De125 di 4^a specie presente in Viale Grado;
- è presente un parallelismo tra l'Elettrodotto in cavo 220 kV di progetto e le condotte gas in PeAD De125 e De180 di 4^a e 7^a specie presenti in Via dei Platani;
- sono presenti varie intersezioni tra l'Elettrodotto in cavo 220 kV di progetto e le derivazioni d'utenza nelle strade sopra citate. A tal proposito si specifica che la ns. cartografia evidenzia la posizione delle condotte, ma non fornisce informazioni su posizione, diametri, consistenza degli allacciamenti d'utenza, che pertanto dovranno essere rilevati nella fase di realizzazione delle opere.

Per la risoluzione delle interferenze di cui sopra si prescrive

- distanza minima di posa dell'elettrodotto interrato > 50 cm dalle linee gas di 7^a e 4^a specie preesistenti in corrispondenza di parallelismo;
- nel caso di intersezione tra condotte gas preesistenti e tracciato del nuovo elettrodotto, dovrà essere garantita la medesima distanza minima indicata al punto precedente tra i due sottoservizi;
- qualora non fosse possibile assicurare tale distanza si dovranno prevedere le opere di protezione previste dalla norma UNI 9165:2004 (Reti di distribuzione del gas – Condotte con pressione massima di esercizio minore o uguale a 5 bar - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento);
- le opere che interferiscono con le condotte GAS devono rispettare la norma UNI 10576 "protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo" recepita dal D.M. del 16 aprile 2008 "Allegato A" "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linea dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8" per le condotte in 4a, 5a, 6a e 7a SPECIE e dal D.M. del 17 aprile 2008 "Allegato A" "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linea dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8" per le condotte in 1a, 2a e 3° SPECIE;

Relativamente al **servizio di illuminazione pubblica**, a livello precauzionale, si chiede una distanza minima di posa dell'elettrodotto interrato > 50 cm dalle linee di I.P. in corrispondenza sia delle intersezioni che dei parallelismi. Qualora non fosse possibile assicurare tale distanza si dovrà prevedere la protezione meccanica supplementare delle linee I.P. esistenti tramite controtubi o similari.

Per tutte le attività richieste dal Consorzio ZIU, si rimanda al parere emesso dal Consorzio stesso in data 03.02.2017 con protocollo n.180.

Si specifica inoltre che:

- sarà cura di Terna mettere a disposizione le aree di occupazione temporanea eventualmente necessarie ai ns. cantieri per risoluzione delle interferenze, anche qualora esterne a quelle previste dal piano degli espropri;
- dovrà essere elaborato e condiviso il cronoprogramma relativo alla tempistica degli interventi e fornito preavviso di 12 mesi per l'avvio dei ns. lavori, che per quanto riguarda la rete del gas, si svolgeranno comunque solo nei mesi estivi;
- gli oneri di progettazione, assistenza ed esecuzione di eventuali adeguamenti necessari alla risoluzione delle interferenze tra i sottoservizi esistenti in ns. gestione e il nuovo elettrodotto saranno a carico di TERNA. La quantificazione economica dei relativi oneri sarà possibile solo in una successiva fase di approfondimento, dopo aver preso visione degli elaborati di progetto che permettano di localizzare plano-altimetricamente e con precisione i tracciati delle opere a progetto, dei relativi manufatti e delle metodologie di posa.

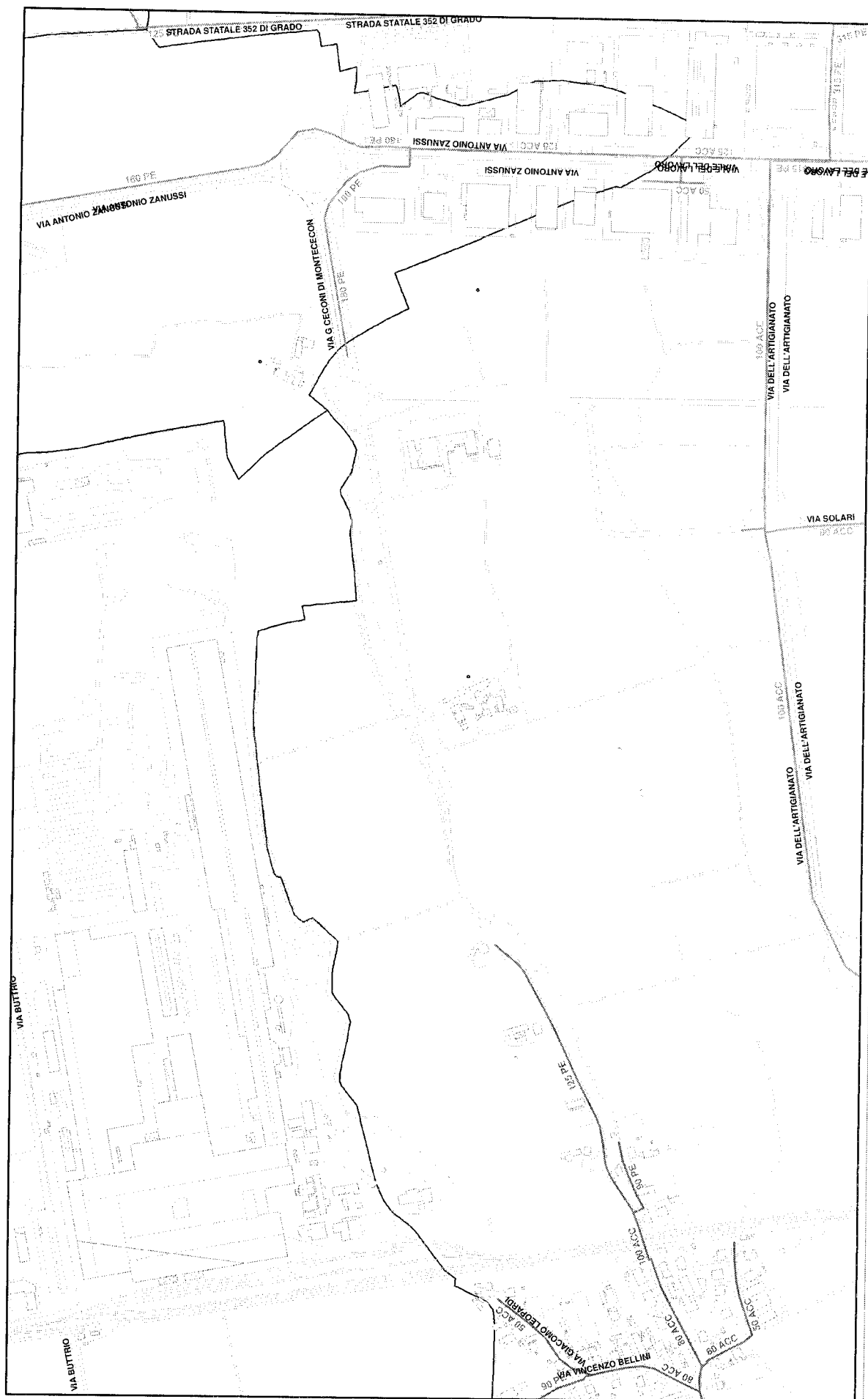
Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento (Coordinamento Ingegnerie – riferimento ing. S. Maestrini) e con l'occasione si porgono cordiali saluti.


Il Direttore Direzione Gas
ing. Daniele Romanello

c/Coordinamento Ingegnerie

Allegati:

- Cartografia rete gas (n.2 tavole)



Legenda

Impianti Principali

- REMI
- GRF
- IRI
- GRMI
- GRU

Rete gas

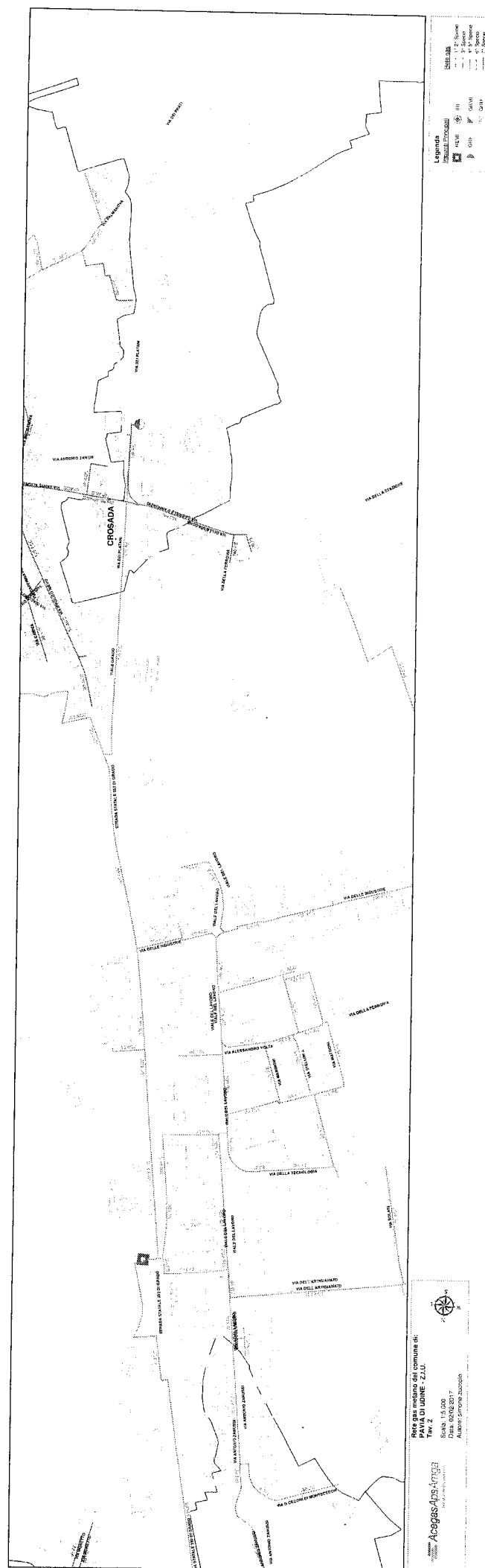
- 1° Specie
- 2° Specie
- 3° Specie
- 4° Specie
- 5° Specie
- 6° Specie
- 7° Specie

Rete gas metano del comune di:
PAVIA DI UDINE - Z.I.U.
Tav. 1

Scala: 1:5.000
Data: 02/02/2017
Autore: Simone Zuccolo

AcegasApsAmga
Società del Gruppo HPA







VIA PEC

2.17

Spett.le

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete

Via Molise, 2 – **00187 ROMA**Indirizzo pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Spett.le

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento

Via C. Colombo, 44 – **00147 ROMA**Indirizzo pec: dgrin@pec.minambiente.it

Spett.le

**REFERENTE PER LA SOCIETA' TERNA
RETE ITALIA S.p.A.**

Direzione Ingegneria e Asset

Management/Progettazione e Realizzazione

Impianti Nord Est

Via S. Crispino 22 – **35129 PADOVA**

Ing. Marco Caneva

Indirizzo pec: ingegneria@pec.terna.it

Oggetto: Elettrodotto in cavo interrato a 220 kV "Acciaierie Bertoli Safau – Udine Sud Stazione" ed opere connesse. Comunicazione di avvio procedimento del 12.12.2016 (prot. U.0035007). Posizione n. **EL-368**. Parere (art. 14bis, c. 3, L. 241/90).

Facendo seguito alla comunicazione in oggetto, lo scrivente Consorzio, esaminato il progetto di Terna SpA e considerando quanto segue:

- il Consorzio esprime le proprie valutazioni esclusivamente per le opere previste nell'ambito territoriale di competenza ovvero il perimetro della zona industriale udinese, come delimitata dal vigente Piano Territoriale Infraregionale;
- l'infrastruttura prevista, nonché la variante alla linea esistente, risultano funzionali alle attività di una delle Imprese più importanti della zona industriale;
- la posa dell'elettrodotto è prevista per la maggior parte della sua estensione entro la zona industriale dei competenza del Consorzio su viabilità, sedimi, pertinenze di proprietà questo Ente e nella scelta del tracciato è stata sostanzialmente individuata una soluzione poco invasiva che non interferisce con le attività industriali insediate;

Udine, li **3 FEB. 2017**Prot. N. **180**

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DEL FRIULI
CENTRALE
ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Via Grazzano 5 – 33100 Udine
Tel. +39 0432 506285
Fax + 39 0432 510392
info@ziu.it – www.ziu.it
consorzio.ziu@legalmail.it
C.F. e P.IVA 00458850302

- l'intervento in oggetto è conforme dal punto di vista urbanistico alle previsioni del Piano Territoriale Infraregionale del Consorzio (cfr. art. 26.3 delle norme di attuazione);
- in alcune aree della zona industriale la posa è prevista in prossimità/corrispondenza ad altre infrastrutture/interventi di previsione del Consorzio (fognature, canali, cunicoli di attraversamento da riattare, ecc.) pertanto è opportuno che le opere in progetto ne tengano debitamente conto (es. adottando dei minimali spostamenti di tracciato), atteso che la presenza dell'elettrodotto potrà rendere difficoltosa la futura realizzazione (ovvero il completamento/riatto) di tali opere di competenza consortile;
- la maggior parte delle reti tecnologiche presenti in ambito industriale (gas, acqua, illuminazione, fognatura), ovvero le infrastrutture di contenimento (rete elettrica e telecomunicazioni), sono di proprietà del Consorzio ma sono affidate a Soggetti gestori terzi regolarmente coinvolti nel procedimento autorizzativo da codesto Ministero;
- la valutazione delle interferenze con i sottoservizi (rif. tavola DVCR13003BGL00007) non riporta tutti gli attraversamenti esistenti, dovendosi pertanto richiedere in fase di redazione del progetto esecutivo alcuni puntuali approfondimenti;
- il livello progettuale, coerente con quanto previsto dall'art. 1-sexies, comma 3, del D.L. 239/2003, consente individuare puntualmente le aree interessate e le soluzioni tecniche adottate, ferme restando le successive necessità di approfondimento (fase di progettazione esecutiva) in relazione alle modalità operative di gestione delle interferenze con le opere esistenti e di progetto di competenza del Consorzio, in relazione a quanto disposto dal comma 4bis dell'art. 1-sexies del citato D.L. in ambito di redazione del progetto esecutivo;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 4 adottata nella seduta del 02.02.2017 ha fatto proprio il parere formulato dalla Commissione Tecnica consortile incaricando il Presidente della sottoscrizione delle relative determinazioni da trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico;

Io scrivente Consorzio **esprime parere favorevole (assenso) all'esecuzione delle opere di cui al progetto presentato**, con le seguenti prescrizioni per la redazione del progetto esecutivo e la successiva realizzazione delle opere:

PRESCRIZIONE N. 1 (RILIEVI PRELIMINARI): prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato, di concerto con il Consorzio ed i Gestori delle reti consortili, un rilievo preliminare di dettaglio al fine di identificare ed aggiornare tutti gli attraversamenti e le potenziali interferenze con i sottoservizi e le infrastrutture gestite dal Consorzio in modo che il progetto esecutivo sia completo di tutti i provvedimenti e degli accorgimenti tecnici atti a risolvere le interferenze identificate. In tale ambito dovrà essere consegnato al Consorzio specifico allegato cartografico in formato digitale georeferenziato con l'indicazione del tracciato definitivo dell'elettrodotto e di tutte le opere attraversate e le relative modalità di attraversamento.

Motivazione della prescrizione: Il progetto presentato (tavola DVCR13003BGL00007) non riporta tutte le interferenze effettive e potenziali, con le reti tecnologiche presenti, specie di tipo minore (es. allacciamenti d'utenza). Il proponente dovrà pertanto sviluppare gli elaborati di livello esecutivo anche mediante esecuzione di rilievi in sito e acquisizione della pertinente documentazione cartografica di riferimento presso il Consorzio, consegnando al Consorzio le risultanze dei rilievi per le necessarie verifiche di competenza dell'Ente.

Udine, li - **3 FEB. 2017**

Prot. N. **180**

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DEL FRIULI
CENTRALE
ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Via Grazzano 5 - 33100 Udine
Tel. +39 0432 506285
Fax + 39 0432 510392
info@ziu.it - www.ziu.it
consorzio.ziu@legalmail.it
C.F. e P.IVA 00458850302

PRESCRIZIONE N. 2 (SVILUPPO DEL PROGETTO ESECUTIVO): per la redazione del progetto esecutivo si dovrà tenere conto delle seguenti prescrizioni:

2.1- eventuale rettifica del tracciato S/N: anche con riferimento alla prescrizione n. 1, si ritiene opportuno che in fase di progettazione esecutiva vengano valutate eventuali modifiche al tracciato del cavo al fine di ridurre le potenziali interferenze con i sottoservizi e le infrastrutture esistenti o di futura realizzazione, in particolare, all'altezza della terza rotatoria (n. 3) di viale del Lavoro (F. 4, particella 441 /immediate vicinanze ditta Friulmac SpA) potrebbero risultare conveniente che la posa dell'elettrodotto venga spostata sulla adiacente carreggiata ovest del viale (con senso di marcia opposto) sino alla prevista deviazione su via G. Ceconi di M. Ceccon all'altezza dell'immobile "Capai" (F. 70, particella 336 in Comune di Udine, rotatoria n. 1), in quanto lungo tale carreggiata non sono presenti reti consortili ed il numero di interferenze è ridotto. *Cfr. tavola allegato "A", punto (1).*

2.2 posa lungo lo svincolo sud: lungo lo svincolo sud ZIU -tratto terminale di viale del Lavoro dall'intersezione con via delle industrie alla rotatoria (n. 5) sulla S.R. 352, F. 13, mappali 442, 443, 432, 433, 434, 170, 392, 383, 412, 417, in Comune Pavia di Udine- la posa dovrà avvenire in modo da non interferire con i sistemi di raccolta e drenaggio delle acque meteoriche stradali (pozzi disperdenti esistenti) collocati lungo la banchina stradale. Si ipotizza la collocazione ad una distanza indicativa di circa 5 m dalla cordonata stradale, salvo diverso riscontro in sito di eventuali interferenze puntuali a seguito di verifica preliminare (camere di ispezione, muri, condotte e reti, quali linea gas fino alla viabilità di penetrazione, linea di telecomunicazioni e idrica fino a limite sud proprietà ditta "Sincat"). L'ubicazione dell'elettrodotto in quest'area dovrà comunque consentire la realizzazione del futuro canale drenante previsto dal Piano Territoriale Infraregionale avente tracciato sostanzialmente parallelo con quello dell'infrastruttura. Si ricorda che, in relazione alle peculiarità costruttive del piano viabile, in ogni caso lo svincolo sud non potrà essere oggetto di scavo al fine di salvaguardarne l'integrità e la durabilità. *Cfr. tavola allegato "A" punto n. (2).*

2.3 -attraversamento della rotatoria sud: l'attraversamento della rotatoria (n. 4) sud ZIU (tratto da F. 13 particella 442 a viabilità all'altezza della particella 253, in Comune Pavia di Udine) dovrà essere effettuato mediante trivellazione teleguidata od altra tecnica che non comporti scavi a sezione aperta, sottopassando tutti i sottoservizi esistenti. L'intorno della rotatoria dovrà essere oggetto di puntuale rilievo di tutte le interferenze presenti. *Cfr. tavola allegato "A", punto n. (3).*

2.4- attraversamento della SR 352: il tracciato di posa dalla SR 352 al tratto terminale di viale del Lavoro (svincolo sud ZIU) passante per la rotatoria (n. 5) presente sulla SR 352 dovrà essere adeguatamente modificato per tenere conto della presenza dei fossati di drenaggio e delle canalizzazioni/pozzi perdenti presenti (sia in rotatoria che oltre la SR 352 sulle particelle n. 414, 416 e 417, F. 13, in Comune Pavia di Udine), nonché delle altre reti passanti sulla rotatoria, in corrispondenza del tracciato indicato nel progetto preliminare. *Cfr. tavola allegato "A", punto n. (4).*

2.5 -posa lungo i viali: nel tratto nord-sud da via G. Ceconi di M.C. (Comune di Udine) e la rotatoria sud (via delle Industrie, Comune di Pavia di Udine), lungo via Zanussi e viale del Lavoro, la posa (trincea) in sede stradale dovrà avvenire, salvo diverso accordo con il Consorzio in fase esecutiva e/o diversa prescrizione in ordine alla presenza di parallelismo con la rete telefonica esistente, di norma a non più di 1,00 m dalla cordonata dello spartitraffico centrale del viale. Per il passaggio all'interno della rotatoria di viale del Lavoro / Intersezione con viale dell'Artigianato si raccomanda l'esecuzione mediante perforazione teleguidata ovvero altra soluzione idonea a bypassare tutti i servizi esistenti mantenendo adeguata distanza dai collettori fognari ivi presenti aventi tracciato parallelo all'elettrodotto in progetto.

Udine, li - 3 FEB. 2017

Prot. N. 180

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DEL FRIULI
CENTRALE
ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Via Grazzano 5 - 33100 Udine
Tel. +39 0432 506265
Fax + 39 0432 510392
info@ziu.it - www.ziu.it
consorzio.ziu@legalmail.it
C.F. e P.IVA 00458850302

Motivazione delle prescrizioni:

2.1 In generale la carreggiata ovest dell'asse viario nord-sud del Consorzio (via Zanussi in Comune di Udine e viale del Lavoro in Comune di Pavia di Udine) non è interessata dalla presenza dei condotti di fognatura (meteorica/nera) e di acquedotto (presenti, invece, lungo tutta la carreggiata est), né in tali aree sono previste nuove opere dai progetti di infrastrutturazione dell'area industriale. Si ritiene pertanto, anche in relazione agli esiti dei rilievi richiesti con la prescrizione n. 1, che venga valutata in fase esecutiva la possibilità di deviazione del tracciato dell'elettrodotto sulla carreggiata ovest dei viali (altro senso di marcia).

2.2. Le acque stradali dello svincolo sud ZIU sono raccolte da caditoie a "bocca di lupo" e collettate ad un sistema costituito da tubazioni drenanti e pozzi disperdenti realizzati lungo la banchina stradale; i pozzi (e i relativi drenaggi interrati) necessitano una adeguata fascia di rispetto per garantire il corretto esercizio e l'efficace manutenzione (es. ripristino dei drenaggi, pulizie, ecc.). Poiché il Piano Territoriale Infraregionale prevede la realizzazione di un fossato drenante "di guardia" (cfr. tavola zonizzazione n. 9 al P.T.I.) lungo la parte terminale dello svincolo (F. 13, mappali 434, 170, 383, 417 in Comune di Pavia di Udine), da realizzarsi oltre il sistema di pozzi perdenti a servizio della viabilità, è necessario che la collocazione dell'elettrodotto non pregiudichi la futura costruzione del predetto fossato: in tale ambito Terna SpA potrà valutare la contestuale realizzazione del fossato di previsione con oneri a proprio carico, collocando l'infrastruttura nel modo più idoneo, atteso che la sua presenza, in futuro, potrebbe rendere più complicata la realizzazione del fossato. Si segnala che subito a nord della nuova strada di penetrazione presente sullo svincolo (cfr. tavola allegato "A", punto 5, accesso lotto ditta Inox Carpenteria) e fino all'innesto in rotatoria, il tracciato dell'elettrodotto di progetto è sostanzialmente parallelo a quello di un cavidotto per telecomunicazioni (Telecom/Insiel), di una condotta idrica consortile e di una tubazione gas (lungo le particelle 427, 442, 443 del F. 13 del Comune di Pavia di Udine, vicinanze lotto ditta "Sincat"); il parallelismo della condotta gas continua lungo tutta la particella 432);

2.3. Il progetto non riporta in modo completo l'assetto viario ed infrastrutturale dell'area a sud del comparto, che è stata oggetto di recente di vari lavori, anche di realizzazione/spostamento di condotte e cavidotti. Ai fini della tutela dei vari sottoservizi presenti (gas, acquedotto, fognature, ENEL, telefonia, fibre ottiche, drenaggi) e dell'integrità delle opere stradali recentemente realizzate (piano viabile, cordone, illuminazione, ecc.) in predetta area la posa dovrà avvenire esclusivamente mediante tecniche che non comportino lo scavo a sezione aperta, anche per non manomettere il piano stradale e le relative pertinenze recentemente completate.

2.4. Il tratto dell'elettrodotto che dalla SR 352 si innesterà da sud alla ZIU attraverso la rotatoria interessa alcune opere di drenaggio interrate realizzate dal Consorzio (pozzi perdenti e canalizzazioni) nonché dei fossati drenanti asserviti alla rotatoria medesima: di tali interferenze non viene data indicazione negli elaborati progettuali. E' necessario, pertanto, che il tracciato in corrispondenza del passaggio "in rotatoria" (n.5) e nel tratto immediatamente a nord (oltre la SR 352, particelle 414, 416 e 417 del F. 13 del Comune di Pavia di Udine, venga puntualmente individuato nel progetto esecutivo in funzione delle interferenze sopra descritte, previo rilievo in sito delle stesse.

2.5. La posa dell'infrastruttura non deve pregiudicare la possibilità per il Consorzio di utilizzare il sedime residuo per la posa di altre infrastrutture a servizio della zona industriale (ovvero il rifacimento di quelle esistenti) né arrecare danno all'apparato radicale delle piante presenti sullo spartitraffico. Sono fatte salve eventuali diverse prescrizioni legate alla presenza sullo spartitraffico centrale dei viali della rete telefonica. All'interno della rotatoria di viale del Lavoro/intersezione con viale

Udine, li - **3 FEB. 2017**

Prot. N. *180*

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DEL FRIULI
CENTRALE
ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Via Grazzano 5 - 33100 Udine
Tel. +39 0432 506285
Fax + 39 0432 510392
info@ziu.it - www.ziu.it
consorzio.ziu@legalmail.it
C.F. e P.IVA 00458850302

dell'Artigianato (n. 2) sono presenti vari attraversamenti di collegamento delle reti consortili nord/sud con quelle est ovest e anche un nuovo dispositivo di ripartizione delle portate di acque meteoriche tra due diversi collettori fognari, nonché varie reti che scorreranno parallelamente all'opera in progetto: in tale contesto è raccomandabile sottopassare tutti i servizi esistenti (attraversamenti) e mantenere adeguata distanza dalle linee che scorrono parallelamente al tracciato in progetto, mediante posa T.O.C. o analoga tecnica.

In relazione a quanto sopra motivato, si precisa altresì in linea generale quanto segue:

- la posa dell'infrastruttura non dovrà pregiudicare l'esercizio delle reti tecnologiche e degli impianti esistenti né la loro manutenzione, anche straordinaria;
- si precisa che i riferimenti catastali citati nei punti precedenti sono quelli riportati nei documenti progettuali denominati "Elenco dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo";
- per gli interventi puntuali di attraversamento dei sottoservizi e/o eventuali modifiche/spostamenti nonché per la problematica della protezione catodica delle condotte in acciaio, si rinvia alle valutazioni che saranno rese dai relativi gestori.

PRESCRIZIONE N. 3 (FASE ESECUTIVA):

3.1 (PIANO DI CANTIERE): Prima dell'inizio dei lavori entro la zona industriale dovrà essere predisposto un piano di massima del traffico da e per il cantiere, di concerto con il Consorzio, per garantire la funzionalità della viabilità locale interferita e la continuità produttiva delle aziende insediate nel comparto consortile, anche tenendo conto –in caso di sovrapposizione temporale delle fasi lavorative – della necessità di svolgimento delle normali attività manutentive da parte dei gestori delle reti tecnologiche consortili.

Motivazione della prescrizione: E' necessario acquisire da parte del Consorzio un piano di cantiere atteso che l'Ente ha la gestione dell'area industriale ai fini del coordinamento con altri interventi manutentivi ordinari e straordinari, cantieri di competenza del Consorzio, ovvero per la corrente gestione della viabilità (es. autorizzazioni per passaggio di transiti eccezionali, ecc.).

3.2 (RIPRISTINI, OPERE ACCESSORIE E COMPENSATIVE)

3.2.1) I ripristini degli scavi in sede stradale dovranno essere eseguiti a regola d'arte secondo le modalità tecniche che saranno concordate in fase esecutiva dal Consorzio, che nelle aree con manto stradale deteriorato/deteriorabile in funzione dell'esecuzione dei lavori, potrà indicare le ampiezze di ripristino (binder/tappeto) ritenute più idonee all'area interessata. Il ripristino comprende anche il rifacimento della segnaletica orizzontale eventualmente deteriorata.

3.2.2) I tratti di elettrodotto posati nella zona industriale dovranno essere tutti adeguatamente segnalati tenuto conto della normale esecuzione di scavi per la gestione dei sottoservizi esistenti (es. manutenzione e realizzazione allacciamenti, riatti, ecc.); in particolare, per i tratti posati mediante trincea (scavo a cielo aperto) si prescrive la presenza della lastra di protezione in c.a. lungo tutto il percorso.

3.2.3) Per il cavidotto indicato nella tavola grafica DVCR13003BGL00007 (corografia con tracciato ed opere attraversate) con la sigla "IP12" (incrocio con via Volta), stante le attuali condizioni di conservazione ed il sicuro deterioramento con l'esecuzione dei lavori, dovrà essere previsto il rifacimento/riatto secondo modalità da concordarsi in fase esecutiva con il Consorzio.

Motivazione delle prescrizioni: (3.2.1) L'esecuzione degli scavi a sezione aperta potrebbe arrecare danni al manto viabile nelle aree in cui è parzialmente deteriorato pertanto potrebbero risultare necessari degli interventi puntuali con ampiezza di

Udine, li 3 FEB. 2017

Prot. N. 120

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DEL FRIULI
CENTRALE
ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Via Grazzano 5 - 33100 Udine
Tel. +39 0432 506285
Fax + 39 0432 510392
info@ziu.it - www.ziu.it
consorzio.ziu@legalmail.it
C.F. e P.IVA 00458850302

ripristino superiore rispetto a quella ipotizzabile per la sezione di scavo in progetto. (3.2.2) Stante la posa dell'elettrodotto lungo l'asse viario principale del Consorzio che è caratterizzato dalla presenza di molte reti tecnologiche che sono o saranno oggetto di manutenzioni ordinarie e straordinarie, allacciamenti, ecc. è necessario ai fini della sicurezza degli operatori e del corretto esercizio dell'elettrodotto, che l'infrastruttura sia adeguatamente protetta e segnalata. (3.2.3) Il cavidotto "IP12", viste le condizioni di conservazione, dovrà essere adeguatamente riattato (ovvero rifatto) in relazione al conseguente deterioramento dovuto all'incrocio con la nuova infrastruttura.

3.3 (FINE LAVORI): a fine lavori dovrà essere inoltrato al Consorzio idoneo elaborato cartografico georeferenziato WGS84-33N o GB-Est (in formato digitale) riportante il tracciato definitivo delle opere realizzate entro la zona industriale corredato dalle relative quote di posa e della posizione di tutti i manufatti/accessori realizzati (pozzetti, giunti, ecc.), comprensivo degli attraversamenti eseguiti, della delimitazione delle aree occupate e delle fasce di rispetto. Le modalità di redazione degli elaborati ed i relativi formati saranno preventivamente concordati con il Consorzio.

Motivazione della prescrizione: Il Consorzio gestisce l'area industriale ed è il soggetto competente in relazione alla vigente legislazione regionale (L.R. Friuli V.G. n. 3/1999 e n. 3/2015) alla realizzazione ed alla gestione delle infrastrutture consortili per erogare servizi alle aziende nonché ha le funzioni di pianificazione territoriale degli ambiti di competenza. I dati richiesti sono necessari per: a) aggiornamento del catasto dei sottoservizi presenti sulle viabilità consorziali; b) individuazione all'interno del Piano Territoriale Infraregionale dei vincoli di cui alla L. 36/2001.

3.4 (RAPPORTI CON IL CONSORZIO): Prima dell'inizio dei lavori Terna SpA dovrà stipulare con il Consorzio una specifica convenzione per regolare i rapporti tra le parti, con annesso disciplinare tecnico recante le modalità di ripristino delle aree manomesse (viabilità, pertinenze, ecc.), nonché di controllo delle opere in corso di esecuzione e per il coordinamento dei lavori con quelli programmati dal Consorzio (es. manutenzioni).

Si precisa che le prescrizioni sopra riportate sono discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico nel comprensorio di competenza del Consorzio secondo quanto previsto dalla vigente legislazione regionale in materia di Consorzi industriali e non modificano in modo sostanziale il progetto presentato da Terna SpA che viene valutato positivamente dallo scrivente Consorzio.

Si segnala che prima dell'inizio delle attività, gli elaborati progettuali denominati "Elenco dei beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo" devono essere aggiornati in relazione alle più recenti modifiche catastali intervenute, in particolare nell'area a sud del comparto (F.13 in Comune di Pavia di Udine, nuova rotatoria) e di alcune variazioni dell'assetto proprietario (es. particelle 19 e 60, F. 3 in Comune di Pavia di Udine).

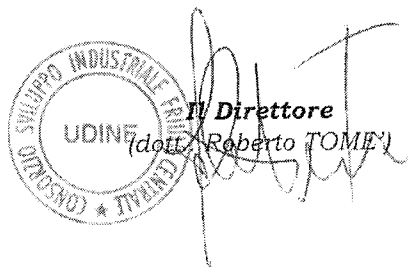
Si comunicano di seguito i referenti della pratica:

- Responsabile del Procedimento: dott. Roberto TOME' (robertotome@ziu.it);
- Responsabile dell'istruttoria: per.ind. Alan VALENTINO (alanvalentino@ziu.it).

Distinti saluti.

Allegato A: tavola grafica

AV/av


Il Direttore
(dott. Roberto TOME')

Udine, lì - 3 FEB. 2017

Prot. N. 120

CONSORZIO
PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE
DEL FRIULI
CENTRALE
ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Via Grazzano 5 - 33100 Udine
Tel. +39 0432 506285
Fax + 39 0432 510392
info@ziu.it - www.ziu.it
consorzio.ziu@legalmail.it
C.F. e P.IVA 00458850302

Intervento 2a - Sostegno di Transizione Aereo/Cavo
Variante 220kV Derivazione SAFAL

avvenuto 2a - Variante 220kV in Cavo
adviazione SAFAR

**Intervento 1 - Nuovo Cavo 220kV
"Acciaierie Bertoli Safau -
Udine Sud Stazione"**

Intervento 1 - Nuovo Cavo 220kV
"Acciaierie Bertoli Safau -
Udine Sud Stazione"

Udine Nord-Est - Redipuglia/der Safau

ROTONDA n. 5 (SR 352)

Intervento 1 - Nuovo Cavo 220kV
"Acciaierie Bertoli Salsau -
Udine Sud Stazione"

tratto da eseguire in T.O.C. o altra tecnica equivalente

tracciato alternativo proposto (spostamento carreggiata ovest)

area interessata da presenza sistemi di drenaggio e pozzi perdenti

intersezione con allacciamenti minori (strada penetrazione) non indicati nel progetto

referimenti alle prescrizioni / indicazioni riportate nel parere